



SABATO AL GRANARONE

A Cerveteri
si radunano
i neurochirurghi
della Capitale
e del Lazio



Sabato 20 Novembre 2021 si svolgerà come di consueto dalle ore 9 alle ore 14 in aula consiliare, con il patrocinio del Comune di Cerveteri ed accolto dal sindaco Alessio Pascucci, la ottava riunione dei Neurochirurghi di Roma e del Lazio per affrontare, in uno spirito di condivisione critica, la disamina delle delusioni e dei dispiaceri che sono occorsi o possono proporsi durante la pratica professionale neurochirurgica negli Ospedali e delle Università più accreditate del Lazio. Deve essere ricordato che il Meeting, volutamente denominato: "Riunione Neurochirurgie Lazio" è stato riproposto dopo anni di silenzio dai Proff. Massimiliano Visocchi (co Presidente del Neurorehabilitation and Reconstructive Committee della World Federation of Neurosurgical Societies (WFNS), Segretario della Craniovertebral Junction and Spine Society Membro del Board della World Federation of Cranial Nerves Disorders ed Alberto Delitalia (Già Presidente della Società Neurochirurgica Mediterranea MANS e chairman del By low Committee (WFNS). Saranno Autorevoli Ospiti il Presidente della WFNS Franco Servadei ed il Prof. Franco Tomasello, Presidente Onorario della WFNS. E' prevista la partecipazione di un centinaio di neurochirurghi accreditati di Roma e del Lazio, oltre gli organizzatori.

servizio a pagina 12

In via Vincenzo Annovazzi impegnate quattro squadre dei Vigili del Fuoco

Fuga di gas a Civitavecchia

panico e paura per 28 famiglie

*Sul posto anche la Protezione Civile impegnata nell'evacuazione dei residenti
Intervenuti il sindaco Ernesto Tedesco insieme all'assessore ai Lavori Pubblici*

Una copiosa fuga di gas in Via Vincenzo Annovazzi a Civitavecchia ha impegnato ben quattro squadre dei Vigili del Fuoco di Civitavecchia e Cerveteri, oltre ai volontari della protezione Civile della città. I primi ad intervenire sono stati gli uomini della locale Caserma Bonifazi, che subito hanno interdetto l'accesso alla strada interessata, sia al traffico veicolare che ai pedoni. Per motivi di sicurezza, 28 famiglie sono state preventivamente evacuate dagli stabili vicini. I Vigili del Fuoco hanno esteso le misurazioni sia all'interno dei palazzi che alle vie prospicienti il civico interessato dalla perdita. Visto l'ingente quantitativo di gas sprigionato si è deciso di fare chiudere anche le attività commerciali in via Annovazzi e parte di via Calisse ed è stata interrotta la fornitura elettrica a tutta la zona. Gli uomini della Bonifazi hanno lavorato per tutta la giornata in sinergia col personale Italgas, predisponendo uno scavo, tramite macchina operatrice per individuare l'origine della perdita. La protezione civile si è occupata delle persone evacuate predisponendo anche un punto ristoro visto il protrarsi delle operazioni di recupero. Sul posto anche la Polizia Locale e la Pubblica Sicurezza, il Sindaco Tedesco e l'assessore ai lavori pubblici. Non si è registrato nessun ferito.



"Insieme per gli ultimi"

Gualtieri in Vaticano, incontro con il Pontefice guardando al Giubileo

"Molto felice ed emozionato di esser stato ricevuto in udienza questa mattina (ieri mattina, ndr) da Papa Francesco, una personalità straordinaria in grado di mettere a proprio agio chiunque e allo stesso tempo di offrire sempre profonde riflessioni. Il suo magistero nel segno della speranza, della pace, della fratellanza è un punto di riferimento fondamentale per tutti gli uomini di fronte alle grandi sfide del nostro

tempo. Abbiamo parlato anche di Roma e della sua unicità: saranno anni di grande collaborazione con la Santa Sede, per il Giubileo del 2025 e nel comune impegno a sostegno degli ultimi e dei più deboli. Perché, come lo stesso Papa Francesco ha scritto, "Roma vivrà la sua vocazione universale, solo se diverrà sempre più una città fraterna". Lo scrive su Facebook il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Pendolari

Green pass nuove regole caos sui treni

Chiunque in questi giorni stia usando i mezzi pubblici, starà incorrendo in nuovi disagi dovuti alle regole di accesso ai mezzi pensate per ridurre i contagi: una situazione frutto spesso di errori di interpretazione delle nuove regole. Sono state introdotte per accedere ai servizi pubblici, soprattutto per quello che concerne l'esibizione del green pass. La percezione di alcuni è che i controlli non vengano svolti e che le persone siano gravemente assembrate a bordo. Al momento la normativa vigente non prevede l'obbligo del controllo del green pass per il trasporto regionale. Leggendo infatti il Decreto Trasporti sembra decisamente chiaro che i controlli prima di salire a bordo siano limitati solo ai treni a lunga percorrenza. Il documento consiglia di svolgere tali controlli prima di accedere ai mezzi, mentre in passanti i controllori sui treni a lunga percorrenza, li eseguivano direttamente a bordo. Dunque, ad essere esclusi dal controllo prima di salire a bordo sono proprio i treni pendolari, regionali e metropolitani, equiparati al trasporto pubblico locale.

Ubriaco picchia la compagna per un litigio

Colpita al volto con pugni e schiaffi. Arrestato un 34enne già noto ai Carabinieri di Bracciano

Un uomo di 34 anni di Bracciano è stato arrestato questa notte dai Carabinieri con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali, ai danni della compagna convivente. L'uomo, già noto alle Forze dell'Ordine, è stato posto agli arresti domiciliari in un'abitazione differente da quella della donna. I Carabinieri della Sezione Radiomobile di Bracciano dopo aver ricevuto la segnalazio-

ne, hanno raggiunto l'abitazione dove era avvenuta l'aggressione, e hanno rintracciato la vittima ancora in lacrime mentre si stava allontanando a piedi dalla propria abitazione. La ragazza, una cittadina straniera di 34 anni, è stata subito affidata alle cure dei medici del 118 giunti anche loro sul posto che l'hanno accompagnata presso l'Ospedale di Bracciano. Successivamente i militari si sono

recati presso l'abitazione dove hanno trovato l'uomo in evidente stato di alterazione dovuta all'assunzione di alcool e dopo averlo ammanettato è stato portato in caserma. Dopo aver raccolto la testimonianza della donna e accertato che l'uomo al culmine di un violento litigio l'aveva colpita con pugni e schiaffi procurandole lesioni al volto, è stato arrestato in attesa del rito direttissimo.



Maltempo, Sicilia e Sardegna perdono il 70% delle produzioni

*La Cia fa i conti della devastante ondata di nubifragi sulle due Regioni
Allarme rosso anche per la semina, molti terreni sono ancora allagati*

Campi inondati e serre stravolte, migliaia di ettari di colture stagionali sott'acqua, in asfissia e attaccate dai funghi, per umidità e pioggia. Semina allo stallo e produzione annacquata già per il 70%. Questa, da una prima ricognizione di Cia-Agricoltori Italiani, la situazione maltempo sull'agricoltura del Sud Italia dove in Sicilia e Sardegna precipitazioni sparse e continue, forti venti, trombe d'aria e bombe d'acqua continuano a danneggiare le aziende agricole e la vita di intere comunità. Contro i cambiamenti climatici serve cambio di approccio e manutenzione seria del territorio, l'ennesimo appello alle istituzioni. In Sicilia, già stan-



ca per oltre 20 giorni di piogge, la situazione non accenna a placarsi. Non si può raccogliere, non si può seminare. Nella zona orientale, danni pesanti sono stati subiti dalle coltivazioni del limone Igp e dagli ortaggi. Stessa sorte a quelli tra Siracusa e Ragusa dove

continuano le grandinate e le trombe d'aria. Sommerse dall'acqua anche le ortive in pieno campo nella zona di Noto e Rosolini. Preoccupano i fiumi Tellaro e Anapo, ora sopra il livello di guardia. Qui, fa sapere la Cia provinciale di Siracusa si lavora alla stima dei danni su migliaia di ettari. Oltre agli agrumeti, letteralmente distrutti campi di finocchi e insalata. I ristori ci devono essere, dicono da Cia Sicilia Orientale ma "senza una politica seria di gestione del territorio, gli imprenditori agricoli non investiranno più in queste zone, non reimpianteranno gli agrumeti trascinati dalla piena. Prevarrà la paura di perdere tutto di nuovo".

Anche tutta la SARDEGNA è sotto perturbazione e in allarme. A Nord, in Gallura e nel nuorese, nella zona di Siniscola precipitazioni intense e bombe d'acqua hanno colpito interi allevamenti, danneggiato strade e distrutti erbai. Carciofi allagati nell'oristanese e allevamenti in difficoltà tra Sarrabus-Gerrei. A Sud, tra Capoterra e Pula, ma anche nel Sulcis, segnate dal forte vento e dalla pioggia intensa, serre, frutteti e campi di verdure. In queste ore, sotto particolare stress sono Cagliari e le zone limitrofe. "Servono stime e ristori immediati - dice Cia Sardegna - senza perdersi in iter burocratici".

Come superare il caos per cogliere le opportunità della crisi pandemica

'Democrazia in Emergenza'

Dalla crisi pandemica alla catastrofe migratoria, dall'insorgenza islamista agli attacchi informatici, viviamo in un perenne stato d'eccezione che può però essere compreso e anche dominato

«Viviamo in un'emergenza senza fine. Ma l'anarchia e il caos possono essere compresi e dominati. È ora di mettere mano alla nostra cassetta degli attrezzi concettuali». Ne è convinto Ciro Sbaillò, ordinario di Diritto pubblico comparato e Preside della Facoltà di Scienze della Politica e delle Dinamiche psico-sociali dell'Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT, autore del libro 'Democrazia in Emergenza'. Perché viviamo in un perenne stato d'eccezione che, nel testo edito da Paesi Edizioni, analizza tutte le criticità del mondo contemporaneo, dalla crisi pandemica alla catastrofe migratoria, dall'insorgenza islamista agli attacchi informatici. L'emergenza sanitaria è una conseguenza diretta dei processi di globalizzazione. Vale per il mondo occidentale così come per il mondo islamico. Secondo l'autore emblematico è proprio il caso dell'Italia, dove è tornato d'attualità un problema centrale della dottrina costituzionale del Novecento, ossia la ricostruzione dello stato di eccezione. Le politiche adottate per affrontare la crisi sono state al centro di un vivace dibattito tra costituzionalisti. I quali per un verso hanno denunciato le gravi criticità di natura costituzionale provocate dalle scelte governative, in particolare per quel che riguarda l'uso delle fonti; per l'altro hanno posto in evidenza il carattere del tutto eccezionale della situazione che ha costretto il decisore politico a fare un uso spregiudicato, ma non per questo illegittimo, degli strumenti giuridici disponibili. La crisi ha così portato a galla tutti i punti di debolezza dei

complessi sistemi di pesi e contrappesi che reggono gli equilibri delle nostre società. Ma questo è anche il momento in cui bisogna andare oltre i limiti palesati dall'emergenza, e sfruttare le importanti opportunità che con essa sono affiorate. Il volume raccoglie, in forma di antologia ragionata, i testi prodotti nel primo anno di attività del Centro studi Geodi - Geopolitica e Diritto comparato (nato nell'ambito della Facoltà di Scienze della Politica e delle Dinamiche psico-sociali dell'Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT) ed è impreziosito dai contributi di Guido Bertolaso,



a lungo a capo della Protezione civile, dell'esperto di sicurezza ed ex capo del Dipartimento Analisi del SISDE (il servizio segreto interno italiano) Alfredo Mantici e dell'ex ministro dell'Interno Marco Minniti. Edito da Paesi Edizioni e disponibile nelle librerie e negli store online a partire dal 25 novembre, Democrazia in Emergenza. Perché viviamo in perenne stato d'eccezione di Ciro Sbaillò verrà presentato a Roma il 23 novembre, presso l'Università degli Studi Internazionali - UNINT, a latere del convegno "Afghanistan. Effetto slavina".

COVI, Esercito e Aeronautica Militare insieme all'Esercitazione "Lampo 21"

Si chiama Lampo '21 l'attività che nei prossimi giorni vedrà impegnati diversi reparti dell'Esercito Italiano e dell'Aeronautica Militare in un'esercitazione di evacuazione di connazionali da un'area considerata di crisi. L'attività, pianificata e coordinata dall'Italian Joint Force Headquarters (ITA-JFH) del Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI) entrerà nella sua fase esecutiva lunedì prossimo e interesserà prevalentemente l'area di Piacenza. Si tratta di un'esercitazione nazionale interforze di tipo Command Post Exercise/Live Exercise (CPX-LIVEX), concepita per addestrare i comandi e le forze sul campo su una specifica tipologia di missione che potrebbe essere oggetto di future operazioni nazionali, multinazionali o di coalizione. Lo scopo è testare la capacità delle Forze Armate di intervenire prontamente in un contesto emergenziale a favore dei propri connazionali all'estero, con l'impiego della componente terrestre e aerea.



Tra gli assetti dell'Esercito Italiano che prenderanno parte all'esercitazione, i lagunari del Reggimento "Serenissima" di Mestre, i genieri del 2° Reggimento Pontieri di Piacenza, personale del Centro di Simulazione e Validazione dell'Esercito di Civitavecchia e del 41°

Reggimento IMINT Cordenons di Sora. Velivoli dell'Aeronautica Militare si alzeranno in volo da Pratica di Mare e Fiumicino per raggiungere i sedimi aeroportuali di Ghedi e di Montichiari sotto il coordinamento del Joint Movement Coordination Centre del COVI.

segui su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

"Pensioni, no ad aggiustamenti, ma una riforma vera del sistema"

Non si può più rimandare. Il sistema previdenziale va cambiato subito e per la legge Fornero "è venuto il momento non di qualche aggiustamento ma di fare una riforma vera". Lo ha ribadito il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini intervenendo all'assemblea nazionale organizzata a Roma dai sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl, Uil. Commentando l'incontro a Palazzo Chigi, Landini ha spiegato che "la cosa importante che è avvenuta - ed è la prima volta che succede, non solo con questo governo ma anche con quelli precedenti - è che c'è stata una

dichiarazione ufficiale al tavolo che, a partire dai primi giorni di dicembre, questo governo è pronto ad avviare un confronto e una trattativa con il sindacato su cosa significa modificare la legge Fornero". Per quanto riguarda il merito e i risultati effettivamente raggiunti, il segretario generale ha detto che "questa è una discussione tutta da verificare, ma ieri abbiamo detto con forza una cosa chiara: gli 8 miliardi devono andare ad aumentare il netto in busta paga di lavoratori e pensionati, a partire dai redditi più bassi, non è il momento di dare alle imprese e



all'Inps". Rispetto al possibile ritorno della legge Fornero dopo la misura ponte del 2022, il leader Cgil è stato netto e ha voluto usare parole chiare rivolte anche alla politica: "Adesso quella legge è figlia di nessuno, ma l'hanno votata tutti". Infine, conclude, "è importante ottenere modifiche alla legge di bilancio e che le riforme siano oggetto del confronto con i sindacati".

Tutti i casi nelle Regioni della Penisola: casi di positività in rapido aumento

Covid, l'Italia alla conta dei contagi

Secondo gli ultimi dati aggiornati dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), la situazione peggiore si registra in Friuli Venezia Giulia

Anche l'Italia, come molti altri Paesi europei, fa registrare una crescita del numero dei casi di positività al Covid. Al momento tutte le nostre regioni rimangono in zona bianca ma alcune potrebbero presto tornare a tingersi di giallo. È il caso, ad esempio, del Friuli Venezia Giulia, sotto la lente di ingrandimento anche per quanto riguarda i ricoveri in ospedale, sia nei reparti ordinari, sia in quelli di terapia intensiva. L'occupazione dei posti letto all'interno dei nosocomi rappresenta, infatti, uno dei parametri che determinano l'eventuale passaggio in una fascia di rischio più alta e, di conseguenza, il cambio del proprio colore: per la terapia intensiva la soglia critica è 10%, percentuale che sale al 15% per quanto riguarda i reparti ordinari. Secondo gli ultimi dati aggiornati dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), la situazione peggiore si registra, dunque, in Friuli Venezia Giulia, dove la percentuale di ricoverati positivi in terapia intensiva rispetto ai posti disponibili è del 14%. Una percentuale che scende al 13% nei reparti ordinari. Sul secondo gradino del podio di questa non invidiabile classifica ci sono le Marche, dove le terapie intensive sono occupate al 10% e i reparti ordi-



nari al 7%. Non va meglio nella provincia autonoma di Bolzano, dove l'occupazione delle terapie intensive è pari al 9% e quella nei reparti ordinari si attesta al 14%. 'Cucchiato di legno' per il Lazio, dove sono occupate all'8% le terapie intensive e al 9% i reparti ordinari. A seguire l'Abruzzo, regione che fa registrare il 7% sul fronte delle occupazioni delle terapie intensive ed il 6% nell'ambito dei reparti ordinari. Reparti di terapia intensiva occupati al 6% e reparti ordinari al 12% in Calabria, mentre in Umbria le terapie intensive ed i reparti ordinari sono occupati al 6%. Stessa percentuale per l'occupazione posti letto nelle terapie intensive del Veneto e della Toscana, dove i reparti ordinari sono occupati al 5%. Secondo i

dati di Agenas, le terapie intensive in Sicilia registrano una percentuale di occupazione pari al 5% e i reparti ordinari al 10%. Se in Liguria le terapie intensive sono occupate al 5% e i reparti ordinari al 6%, in Emilia-Romagna i reparti di terapia intensiva ed i reparti ordinari sono occupati al 5%. Scendendo in Campania le terapie intensive sono occupate al 4% e i reparti ordinari al 9%, mentre in Puglia le terapie intensive fanno registrare un tasso di occupazione pari al 4% e i reparti ordinari al 6%. Sono invece occupati al 4% i reparti di terapia intensiva ed al 5% quelli ordinari nella provincia autonoma di Trento, mentre analizzando i dati della Sardegna emerge che le terapie intensive sono occupate al 4% e i reparti ordinari al 3%. Percentuali di occupazione del 3% e dell'8% per quanto riguarda, rispettivamente, le terapie intensive ed i reparti ordinari della Valle d'Aosta e della Lombardia. In Piemonte le terapie intensive registrano un'occupazione del 3%, percentuale che sale al 5% se si considerano i reparti ordinari. Terapie intensive occupate al 3% e reparti ordinari all'1% in Molise, mentre in Basilicata le intensive sono occupate all'1% ed i reparti ordinari raggiungono quota 7%. (Dire)

L'allarme lanciato dalla Simeu, la Società italiana di medicina d'emergenza-urgenza Protesta a Roma dei medici dell'emergenza

I medici del pronto soccorso italiani in sit-in a Roma contro l'"impoverimento" del Servizio sanitario nazionale, che sta "perdendo uno dei suoi pilastri fondamentali: le strutture che garantiscono il soccorso e le cure in emergenza e urgenza". E' l'allarme lanciato dalla Simeu, la Società italiana di medicina d'emergenza-urgenza. In Italia nel 2019 "si sono contati un totale di 24 milioni di accessi in pronto soccorso, orientativamente un'emergenza ogni 90 secondi. Oggi non solo non diminuiscono, ma aumentano. Nel 2021 le performance peggiorano perché le capacità di risposta si sono ridotte", ha ricordato società scientifica. "Oggi mancano all'appello 4.000 medici che rappresentano circa il 30% della struttura organica necessaria per far funzionare adeguatamente il pronto Soccorso e questo non è solo un numero che impressiona per la sua grandezza", avverte la Simeu. "Non sappiamo come potremo affrontare l'inverno - evidenzia Andrea Fabbri, responsabile del Centro studi e ricerche Simeu - Solo negli ultimi due anni, dall'inizio della pandemia, abbiamo subito una perdita netta complessiva di circa 2.000 medici. In realtà il depauperamento degli organici di pronto soccorso viaggia - secondo la rilevazione che abbiamo terminato proprio in questi giorni - a un ritmo ancora più veloce: circa 2000 medici solo nell'ultimo anno. Questi numeri ci indicano che ogni due professionisti che abbandonano troviamo una sostituzione solo per uno di essi. Viviamo ormai in un perenne stato di allerta e ogni giorno è peggiore di quello precedente". La Simeu ha lanciato l'allarme sulle gravi difficoltà delle strutture che garantiscono il soccorso e le cure in emergenza e urgenza. A scendere in piazza oggi a Roma in piazza Santi Apostoli sono stati i medici e infermieri, "accomunati da competenze e passione, vogliono sensibilizzare cittadini e decisori sulla drammatica crisi che incombe sulla nostra attività - ha affermato il presidente nazionale Simeu, Salvatore Manca - il nostro messaggio è drammaticamente banale: senza un'emergenza urgenza efficace, senza un servizio di pronto soccorso strutturato e all'altezza delle reali necessità, non può esistere un efficiente Servizio sanitario nazionale. Parliamo a ragion veduta, perché nonostante le carenze continuiamo a mantenere in funzione i servizi. Ma siamo arrivati in fondo". "Il profondo disagio vissuto dai professionisti di Emergenza Urgenza coincide con le inaccettabili condizioni in cui versano i pazienti in molti pronto soccorso. Medici, infermieri e pazienti pagano il prezzo delle medesime carenze, tra attese infinite per un posto letto, strutture inadeguate e le difficoltà legate a personale numericamente insufficiente - ha spiegato Fabio De Iaco, responsabile dell'Accademia dei direttori Simeu - Medici e infermieri dell'emergenza urgenza vengono trattati con 'indifferenza' da troppo tempo, nonostante il tremendo carico psico-fisico che sostengono, per un impegno professionale che non trova paragoni nell'ambito del Ssn. Vorremmo essere percepiti per quel che siamo: dai professionisti come colleghi, dalle istituzioni come interlocutori tecnici, dai cittadini come difensori dei diritti dei pazienti".

La pillola anti-Covid disponibile in Italia subito dopo Natale

La disponibilità della pillola anti-Covid in Italia "ci potrebbe essere nelle settimane successive a Natale". Lo ha detto il direttore generale dell'Aifa, Nicola Magrini. "La valutazione sarà fatta anche a livello centrale nei prossimi giorni per i due farmaci - quello della Merck e quello di Pfizer - che hanno dato risultati promettenti e confortanti. Anche in Gran Bretagna, dove è stato autorizzato, il farmaco non è però ancora disponibile". Quanto al vaccino sui bimbi, ha detto Magrini a Sky, "riteniamo che a fine mese, forse il 29, l'Ema deciderà sulla fascia d'età 5-11 anni e il responso verosimilmente sarà positivo. Conseguiranno politiche vaccinali successive". "La campagna informativa - ha spiegato - andrà fatta con garbo e gradualità e sarà necessaria per fare capire l'utilità di questa vaccinazione anche con il coinvolgimento di pediatri e medici di famiglia. Occorre ingenerare in tutti fiducia, da costruire gradualmente".

Gelmini: "Se la situazione peggiorerà pronti a valutare le richieste delle Regioni"

"La situazione Covid in Italia non è neanche lontanamente paragonabile a quella di altri Paesi europei che hanno introdotto misure rigide per i non vaccinati. Il governo sta monitorando in modo rigoroso i numeri e al momento non ci sono nuove restrizioni in vista". Lo ha detto il ministro per gli Affari Regionali, Mariastella Gelmini. "Se la situazione dovesse peggiorare, credo che dovremmo tenere in seria considerazione le istanze delle Regioni".



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

ELPAL CONSULTING

BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

A chi spetta, qual è l'importo, quanto conta l'Isee, quando fare domanda Assegno unico per i figli 2022: si parte da 175 euro, vale anche per gli stranieri

Assegno unico figli 2022: a chi spetta, qual è l'importo, quanto conta l'Isee, quando fare domanda. Le caratteristiche dell'assegno sono contenute nella bozza del decreto legislativo sull'assegno unico all'esame domani del Cdm. Sono previsti 175 euro mensili per ciascun figlio, 85 euro al mese per 18-21enni, anche per gli stranieri. "Per ciascun figlio minorenni è previsto un importo pari a 175 euro mensili. Tale importo spetta in misura piena per un Isee pari o inferiore a 15.000 euro. Per livelli di Isee superiori, esso si riduce gradualmente fino a raggiungere un valore pari a 50 euro in corrispondenza di un Isee pari a 40.000 euro. Per livelli di Isee superiori a 40.000 euro l'importo rimane costante". "Per ciascun figlio successivo al secondo è prevista una maggiorazione dell'importo pari a 85 euro mensili. Tale importo spetta in misura piena per un Isee pari o inferiore a 15.000 euro. Per livelli di Isee superiori, esso si riduce gradualmente secondo gli importi indicati nella tabella 1 fino a raggiungere un valore pari a 15 euro in corrispondenza di un Isee pari a 40.000 euro. Per livelli di Isee superiori a 40.000 euro l'importo rimane costante". La domanda per il riconoscimento dell'assegno unico è presentata a decorrere dal 1° gennaio di ciascun anno ed è riferita al periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno di presentazione della domanda e quello di febbraio dell'anno successivo, si legge ancora nella bozza del Dl. La presentazione della domanda avviene in modalità telematica all'Inps ovvero presso gli istituti di patronato, viene specificato nel testo. "A decorrere dall'anno 2022 è riconosciuta una maggiorazione for-



ettaria per i nuclei familiari con quattro o più figli, pari a 100 euro mensili per nucleo". "Per ciascun figlio con disabilità minorenne è prevista una maggiorazione, sulla base della condizione di disabilità come definita ai fini Isee, degli importi individuati pari a 105 euro mensili in caso di non autosufficienza, a 95 euro mensili in caso di disabilità grave e a 85 euro mensili in caso di disabilità media". Mentre "per ciascun figlio con disabilità maggiorenni fino al compimento del ventesimo anno di età è prevista una maggiorazione dell'importo pari a 50 euro mensili. Per ciascun figlio con disabilità a carico di età pari o superiore a 21 anni è previsto un assegno dell'importo pari a 85 euro mensili. Tale importo spetta in misura piena per un Isee pari o inferiore a 15.000 euro. Per livelli di Isee superiori, esso si riduce gradualmente secondo gli importi indicati nella tabella 1 fino a raggiungere un valore pari a 25 euro in corrispondenza di un Isee pari a 40.000 euro. Per livelli di Isee superiori a 40.000 euro l'importo rimane costante". Sono quattro i requisiti per richiedere l'assegno unico. La prima è che il richiedente "sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione

europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi". Questi gli altri tre requisiti sono che il

richiedente "sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia; sia residente e domiciliato in Italia; sia o sia stato residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale". L'articolo 12 del Dl sull'assegno unico prevede che a decorrere dal 2022 è autorizzata la spesa di 20 milioni di euro annui per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da assegnare alle strutture dell'Inps competenti. E' quanto si legge nella bozza del Dl sull'assegno unico. L'articolo 9 del Dl sull'assegno unico dispone la costituzione presso la presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia - dell'Osservatorio nazionale per l'assegno unico e universale per i figli a carico, avente funzioni di supporto tecnico-scientifico per lo svolgimento delle attività di analisi, monitoraggio e valutazione d'impatto dell'assegno. E' quanto si legge nella bozza del provvedimento.

Conte: "Il M5S non andrà più nei canali della Rai"

M5S non andrà più nei canali Rai. Ad annunciare l'iniziativa del M5S contro le nomine fatte alla Rai è il leader del Movimento, Giuseppe Conte. "Fuortes non libera la Rai dalla politica, ma sceglie scientemente di esautorare una parte: la più ampia, uccidendo qualsiasi parvenza di pluralismo. Siamo alla definitiva degenerazione del sistema. Bene. Vorrà dire che, a partire da oggi, il Movimento 5 Stelle non farà sentire la sua voce nei canali del servizio pubblico, ma altrove. E continueremo questa battaglia chiedendo il sostegno di tutti i cittadini", ha affermato. Linea dura, anzi durissima, dunque quella del M5S contro le nomine Rai. L'iniziativa annunciata da Conte si traduce nella mancata partecipazione di esponenti grillini dai tg del servizio pubblico, dai talk show e non solo. Stop infatti, viene spiegato, a tutte le dichiarazioni rilasciate da esponenti del M5S in strada, ad esempio, o a margine dei lavori delle aule parlamentari. "L'amministratore delegato della Rai Carlo Fuortes poteva scegliere come affrontare

le nomine. Ha scelto di sottrarsi a qualsiasi confronto nelle sedi istituzionali - ha affermato ancora Conte - ha rinviato l'incontro richiesto nei giorni scorsi dai consiglieri di amministrazione Rai e ha rinviato la convocazione già programmata davanti alla Commissione di Vigilanza Rai. Quanto al merito delle scelte, Fuortes poteva affidarsi a vari criteri: ha scelto di continuare ad applicare la vecchia logica che prevede di tenere conto delle istanze delle varie forze politiche. Nell'applicare questo criterio ha



però scelto di escludere, fra tutte le forze dell'arco parlamentare, unicamente il Movimento 5 Stelle, partito di maggioranza relativa grazie a 11 milioni di elettori. Ci chiediamo che ruolo abbia giocato il governo in tutto questo". "A noi piace parlare ai cittadini in modo chiaro - ha quindi sottolineato l'ex premier - le logiche che da tempo guidano il servizio pubblico non ci piacciono, non ci sono mai piaciute. Si chiama lottizzazione politica. Anche noi ci siamo ritrovati prigionieri di questo sistema che abbiamo denunciato molte volte, ma non abbiamo numeri sufficienti per modificarlo come abbiamo già proposto: un nostro disegno di legge è stato incardinato in Commissione in Senato, per intervenire sulla governance della Rai e liberarla finalmente dall'influenza della politica".

"La legge elettorale non cambierà"

Secondo Letta (PD): "Il Parlamento non è in grado di trovare un'intesa"

La legge elettorale non cambierà, resterà il Rosatellum, perché il Parlamento "non è in grado" di trovare un'intesa su una nuova legge. Lo ha detto Enrico Letta, segretario del Pd, durante la presentazione del libro di Bruno Vespa, insieme a Giorgia Meloni. "Se dovessi scommettere qualcosa lo farei sul fatto che rimane l'attuale legge elettorale. Ritengo che questo Parlamento abbia difficoltà a cambiare molte cose, a discutere, trovare intese, trovare il clima giusto". E questo nonostante qualche modifica "se potessi la

farei, perché a me non piacciono le liste bloccate, non mi piace la fedeltà al capo che ti porta in Parlamento e non al territorio". Dalla legge elettorale discenderanno anche le alleanze: "Il ragionamento sulle alleanze per me è secondario e di conseguenza rispetto a quello che sei tu e vuoi essere tu. Le alleanze non sono ciò che racconta chi sei. Questo dipende molto dalla legge elettorale che si costruisce, da quella che c'è, ma sono rimasto molto concentrato su quello che siamo noi".

I Navigator ritornano in piazza: "Vogliamo una proroga del contratto"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU

f t i y

Niente proroga del contratto in scadenza il 31 dicembre per gli oltre 2.500 Navigator. Dopo che il decreto Sostegni aveva spostato dal 30 aprile alla fine dell'anno gli incarichi di collaborazione conferiti da Anpal Servizi per le misure di politica attiva del lavoro, adesso la manovra finanziaria in discussione mette uno stop a questi lavoratori e li manda a casa in blocco. Per questo, scendono in piazza in presidio a Roma giovedì 18 novembre alle 14, davanti alla sede del ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i sindacati che li rappresentano Nidil Cgil, Felsa Cisl e Uiltemp Uil, per chiedere al governo di non disperdere uno straordinario patrimonio professionale. In questi anni difficili i Navigator si sono occupati dei più fragili, cioè di quelle persone che l'Istat classifica come inattivi, coloro che hanno perso perfino la speranza di trovare lavoro, dando un apporto al sistema

delle politiche attive, anche durante la pandemia, oltre che alle attività specifiche legate al reddito di cittadinanza. "Molte regioni danno testimonianza di questo contributo, anche rispetto al lavoro svolto nei confronti delle aziende, per mappare opportunità occupazionali da offrire ai precettori del reddito di cittadinanza - sostengono in una nota i segretari nazionali di Nidil Cgil, Felsa Cisl e Uiltemp Uil, Silvia Simoncini, Luca Barilà e Gianvincenzo Benito Petrassi -. Alcune regioni private dei Navigator probabilmente non riuscirebbero neppure a offrire i livelli essenziali delle prestazioni previste dalla legge, vista l'esiguità del personale". Senza la proroga dei contratti, ci sarebbe poi uno vero e proprio sperpero di risorse perché queste professionalità sono state formate attraverso specifici corsi di formazione prima e con il lavoro pratico poi. "Proprio adesso che ci prepariamo ad affrontare fasi cruciali

per il futuro, con la previsione di quasi un miliardo di euro di investimenti sulle politiche attive, sull'orientamento e sull'incrocio domanda-offerta, non possiamo rinunciare a professionisti che da due anni contribuiscono a rilanciare il sistema Paese - proseguono i sindacalisti -. Questo significherebbe andare contro l'annunciato piano di potenziamento dei centri per l'impiego e del complesso delle politiche attive, rischiando di privare molti centri del personale necessario a garantirne la funzionalità". "Confidiamo che da domani si avvii una interlocuzione fattiva con il ministero - concludono Simoncini, Barilà e Petrassi - per giungere presto a una soluzione positiva della vertenza e mettere in campo tutte le iniziative utili anche in vista dell'attuazione delle misure in tema di occupazione previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza". (Tratto da collettiva.it)

Di Maio: "Ecco lo spirito con cui interpreteremo il semestre di Presidenza" Dopo 20 anni, l'Italia torna a guidare i Ministri del Consiglio d'Europa

"L'Italia per la prima volta da oltre vent'anni, è alla presidenza del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, in un anno già ricco di impegni per il nostro Paese, dalla Presidenza del G20 al partenariato con il Regno Unito per la Cop26". "In tutti questi importanti consessi abbiamo lavorato senza sosta per un rafforzamento della cooperazione internazionale di fronte alle grandi sfide globali del nostro tempo, convinti che il multilateralismo non sia un'opzione ma una necessità. È questo lo spirito con cui l'Italia intende interpretare il suo semestre di Presidenza", scrive il ministro degli Esteri Luigi Di Maio in un articolo di commento sul Corriere della Sera. "Oggi, con 47 Paesi membri in rappresentanza di circa 840 milioni di cittadini, il Consiglio d'Europa è un'organizzazione unica per perimetro geografico, struttura, metodi di lavoro e missione", ricorda Di Maio. "Una missio-



ne incentrata sulla difesa dei diritti dell'uomo e sulla promozione della democrazia e dello Stato di diritto. Il Consiglio costituisce così un punto di riferimento insostituibile nella difesa del multilateralismo e per il rafforzamento della cooperazione internazionale", aggiunge il titolare della Farnesina. Assumiamo

la Presidenza del Comitato dei Ministri con l'ambizione di poter contribuire a ulteriori progressi, concentrando su alcune priorità in linea con le tematiche tradizionalmente al centro dell'azione internazionale dell'Italia per la tutela e la promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali", insiste Di Maio, che poi elenca

i "filoni prioritari d'azione": "rafforzare e rilanciare i principi e i valori fondanti del Consiglio d'Europa, con iniziative nei settori del patrimonio culturale, dei diritti sociali, dello sport e del diritto alla salute; promuovere i diritti delle donne, l'empowerment femminile, i diritti dei minori e degli adolescenti e le politiche giovanili, con un focus sulla lotta alla violenza contro le donne, la tutela dei minori e l'educazione; costruire un futuro a misura di persona, affrontando le sfide poste ai diritti umani, alla democrazia e allo Stato di diritto dalle nuove tecnologie e, in particolare, dallo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale". "Il Consiglio d'Europa è ormai parte della nostra vita quotidiana, nonché espressione di un multilateralismo concreto", conclude Di Maio. L'Italia, in linea con la sua naturale vocazione multilateralista, lavorerà con convinzione per rendere ancora più forte".

Draghi al Premier albanese Rama: "L'integrazione dei balcani occidentali è già scritta nel futuro dell'Ue"

"L'integrazione dei Balcani occidentali in Ue non dipende da circostanze occasionali, è scritta nel futuro dell'Ue, quello che succede in Bielorussia non influenza questo processo, e l'Italia non lo pensa". Lo ha detto Mario Draghi rispondendo a una domanda dopo l'incontro con il premier albanese Edi Rama. "Non ho avuto notizia di un vertice straordinario su questo: è uno dei problemi, l'immigrazione, dove l'uso dei migranti è diventato uno strumento di politica estera", ha aggiunto. "L'Italia - ha detto ancora Draghi - continuerà dare sostegno pieno e convinto all'Albania". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Mario Draghi dopo l'incontro con il primo ministro albanese Edi Rama a palazzo Chigi. Una visita di cui il premier si è detto "straordinariamente soddisfatto" e al termine della quale ha voluto ringraziare l'Albania per "lo straordinario segnale di solidarietà e vicin-

nanza che l'Albania ha dato all'Italia nel periodo più cupo della pandemia". "La relazione tra i due paesi è antica, forte, di successo, non necessita di discussione ma solo di rafforzamento - ha detto Draghi - La comunità albanese in Italia è vasta, ben integrata, gli studenti sono molti, le aziende italiane in Albania sono migliaia e migliaia sia quelle italiane che a proprietà mista. C'è collaborazione con l'Albania su agricoltura, servizi, turismo e ora anche transizione ecologica. L'Italia è vicina all'Albania in ogni tratto della sua politica estera". Quanto al processo di avvicinamento all'Ue "L'Italia ha sempre sostenuto l'Albania seguendo da vicino l'adeguamento agli standard Ue e continuerà a farlo". Questo processo, ha sottolineato Draghi "è importante anche per la stabilizzazione dei Balcani. Anche la cooperazione sul fronte giudiziario e della sicurezza procede bene, oggi se ne è parlato. Nel pomeriggio Rama firmerà alla Farnesina la partecipazione a un comitato economico congiunto". "L'integrazione dei Balcani occidentali - ha aggiunto - è un processo che vede insieme Italia e Albania, anche l'integrazione della Macedonia del Nord ne è parte ma quali passi si faranno si vedrà man mano che l'integrazione della Albania continuerà. Sono ottimista però, il primo allargamento dell'Ue a tanti paesi che oggi sono stabili partner ha preso moltissimi anni, quindi bisogna ragionare su tempi lunghi e non si fa in risposta a questioni di politica estera contingenti, immigrazione o altri incidenti internazionali. E' una strategia di lungo periodo che definisce l'identità e l'esistenza dell'Ue".

Stermina la famiglia e poi si toglie la vita La follia di un tunisino 38enne a Modena

Ha sterminato la famiglia e poi si è tolto la vita. La strage è avvenuta in provincia di Modena, a Sassuolo, dove un uomo di 38 anni di origine tunisina, Nabil Dhahri, ha ucciso a coltellate la moglie, Elisa Mulas, i figli di 2 e 5 anni e la mamma di lei, prima di suicidarsi. A scappare alla mattanza la figlia che la donna aveva avuto da un'altra relazione e che si trovava a scuola. strada è stata subito chiusa, dalla polizia locale, mentre gli inquirenti procedevano a sentire i residenti della zona. Secondo le prime testimonianze raccolte l'uomo lavorava in un discount di Sassuolo e soffriva di una grave malattia. I due si erano lasciati da poche settimane, ma lei gli consentiva di venire in casa per vedere i figli. Secondo quanto riferito da un'amica della vitti-

ma, la donna era stata minacciata e avrebbe segnalato i litigi alle forze dell'ordine. A lanciare l'allarme sarebbe stata la figlia più grande della donna, una bambina di 11 anni, nata da una precedente relazione: quando nessuno si è presentato a prenderla da scuola e nessuno ha risposto alle telefonate dell'istituto, ha chiesto aiuto agli insegnanti che si sono attivati per contattare la famiglia, facendo poi la macabra scoperta. L'uomo lavorava in supermercato, la moglie svolgeva lavori saltuari. Sul posto è giunto anche il magistrato di turno insieme con il medico legale per i primi esami da effettuare sui cadaveri. Ancora poche le informazioni trapelate finora: l'uomo, come riportato anche Repubblica, lavorava all'interno di un supermercato, mentre sua

moglie Elisa svolgeva lavoretti saltuari e si occupava dei bambini. Una famiglia tranquilla secondo i vicini di casa che per primi sono rimasti silenti dinanzi all'accaduto. Il movente della carneficina non è stato ancora accertato, ma a quanto pare il killer e la compagna si erano lasciati da poco tempo e lui ultimamente la perseguitava, inviandole anche dei messaggi minatori. Quella sterminata viene descritta come una famiglia apparentemente normale tanto che, almeno stando alle prime informazioni raccolte, non aveva mai mostrato particolari problemi: in un primo momento nel quartiere e su alcuni gruppi sociali di vicinato si era diffusa la voce che la famiglia fosse morta in un drammatico incidente domestico.

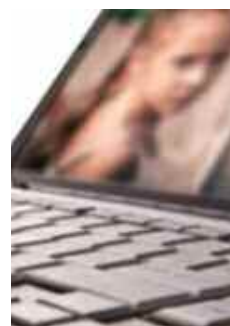
Pedofilia, oltre 300 i minori adescati in rete

A dir poco allarmanti i numeri analizzati dalla Polizia Postale

Da gennaio a ottobre 2021 sono 303 le vittime di età inferiore ai 13 anni che sono state contattate online da pedofili, mentre giocavano sulle app degli smartphone o chattavano con i compagni di scuola. Emerge da un'indagine della Polizia postale, in occasione della Giornata europea per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale. Si riconferma purtroppo il trend in crescita con la pandemia per il quale un numero sempre maggiore di bambini e ragazzi rischiano di diventare

vittime di adulti pedofili in rete e a volte anche nella vita reale: al 31 ottobre del 2021 sono state indagate ben 1200 persone per reati di pedo-pornografia e adescamento online (1.198 contro 1.261 in tutto il 2020), coprendo in dieci mesi il 95% della casistica registrata durante tutto il 2020. "Aumentano le segnalazioni di immagini illegali, video di abuso e conversazioni sessuali sospette tra adulti e minori - osserva la Polizia - così come le denunce presentate per reati sessuali online su minori.

Sono addirittura 4.707 i casi trattati sino al 31 ottobre 2021 (4.208 in tutto il 2020)". Gli operatori della Polizia postale hanno organizzato un workshop con oltre 50 mila bambini e adolescenti di 100 capoluoghi di provincia sul territorio nazionale per illustrare i temi della sicurezza sul web. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti, soprattutto i bambini, sempre più precoci nell'utilizzo dei dispositivi elettronici, più esposti ai pericoli della rete internet (specialmente quando "navigano" da soli) e



secondo le ultime indagini maggiormente vittime di reato nel periodo legato all'emergenza Covid-19.



Nasce “Alleanza per la miastenia gravis” per migliorare la qualità di vita dei pazienti

Diagnosi attesa per anni e spesso confusa con disturbi psichiatrici, scarso supporto sul fronte lavorativo e assistenziale: sono queste alcune delle problematiche segnalate dalle realtà associative

Prima di arrivare alla diagnosi possono passare anni, i pazienti sono etichettati come “depressi” e poi scoprono di avere una patologia rara, con ricadute psicologiche gravissime. Si tratta di una malattia cronica, che può essere fortemente invalidante. “Ti svegli una mattina e non riesci più ad aprire gli occhi, a pettinarti, a vestirti da solo. In alcuni casi, nonostante le terapie, lavorare diventa impossibile – ha raccontato Antonia Occhipulo, Presidente AMG - Associazione Miastenia gravis APS – I malati faticano ad ottenere i benefici previsti dalla Legge 104 e una percentuale adeguata di invalidità civile. Senza contare i problemi più propriamente legati alla vita di relazione. A volte nemmeno la famiglia comprende la malattia. Frasi come ‘perché non ridi mai?’ oppure ‘perché parli così male?’ sono una pugnala per noi”. Per migliorare la conoscenza di questa malattia rara nasce il progetto “Alleanza per la miastenia gravis” che debutta con il primo libro scritto da pazienti e clinici insieme. La pubblicazione Miastenia, una malattia che non si vede è stata presentata questa mattina alla presenza delle istituzioni. Il

libro, curato da Osservatorio Malattie Rare (OMaR), è parte della progettualità avviata grazie al contributo non condizionato di UCB Pharma. “La miastenia gravis è una di quelle malattie rare in cui il disagio e la sofferenza sono amplificati ed esasperati dalla non conoscenza – ha dichiarato la Senatrice Paola Binetti, Presidente dell’Intergruppo Parlamentare per le malattie rare, in apertura dell’evento – Non è in gioco solo la difficoltà della diagnosi e la mancanza di una cura appropriata e risolutiva che fa soffrire il paziente. È la solitudine di cui piano piano diventa oggetto nel sospetto che si stia esagerando; che la buona volontà potrebbe avviare ad una serie di limiti e di ostacoli. È quel non puoi perché non vuoi abbastanza, che sembra paralizzare ulteriormente chi ne è colpito. Spezzare questo circuito drammatico ed ostile, restituire ai pazienti la loro dignità oltre che tutta la empatia di cui hanno bisogno, è uno degli obiettivi di questo libro prezioso scritto insieme a loro”. “La miastenia gravis (MG) è una malattia autoimmune ancora poco nota con prevalenza stimata di circa 150/milione – ha spiega-

to Renato Mantegazza, Direttore U.O.C. Neurologia 4-Neuromuscolologia e Malattie Neuromuscolari della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano – Gli stimoli nervosi di chi ne è affetto non arrivano ai muscoli e causano debolezza e affaticamento. Può colpire gli occhi, gambe e braccia, ma anche i gruppi muscolari a innervazione bulbare, cioè quelli che controllano voce, masticazione e deglutizione. È una malattia grave e cronica che può essere mortale se non è trattata in modo adeguato. Per questi motivi la gestione dei malati è meglio sia concentrata in centri specializzati dove sia garantita la qualità di una gestione completa della malattia”. “Il trattamento deve essere sempre personalizzato – ha affermato Elena Pegoraro, Responsabile Centro ERN Malattie Neuromuscolari, Azienda Ospedale Università di Padova – sebbene la maggior parte dei pazienti risponda ad una terapia immunosoppressiva a lungo termine, non tutti la tollerano e non tutti rispondono alle cure adeguate. C’è quindi un’altissima aspettativa legata alle nuove terapie innova-

tive, farmaci biologici ancora scarsamente disponibili nella pratica clinica”. “Considerata la complessità della diagnosi e del management clinico della miastenia gravis è auspicabile che il paziente venga preso in carico da un centro di alta specializzazione – ha confermato Francesco Habetswallner, Direttore U.O.C. Neurofisiopatologia AORN Cardarelli di Napoli – in grado di assicurare tutte le procedure diagnostiche e terapeutiche secondo i protocolli condivisi riportati nelle linee guida nazionali. A questi centri andrebbero destinate risorse adeguate in modo da consolidare la funzione di HUB, con il compito di gestire i momenti di maggiore complessità di malattia e di coordinare centri periferici meno specializzati (Spoke), deputati ad assistere il paziente nelle fasi di stabilità. Un sistema così strutturato, con una adeguata comunicazione, anche con telemedicina, tra HUB e Spoke, potrebbe garantire una assistenza capillare a tutti i pazienti sul territorio regionale, evitando spostamenti non necessari e nel contempo assicurando il luogo di cura più adeguato in base alle diverse fasi di malattia”. “Oltre

alle linee guida è necessario che a disposizione di clinici e pazienti ci sia anche un Piano Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) – ha precisato Carmelo Rodolico, Responsabile Centro di Riferimento Regionale per la Ricerca Diagnosi e Cura della Miastenia di Messina – che ne permette l’applicazione pratica garantendo a tutti i pazienti una presa in carico adeguata anche dal punto di vista assistenziale. Idealmente il modello di PDTA dovrebbe essere uno, declinato poi sulle peculiarità regionali. Questo garantirebbe anche dei percorsi di uniformità nell’accesso alle terapie innovative”. Il Progetto Alleanza per la miastenia gravis, promosso da OMaR, si è dimostrato luogo privilegiato di confronto tra i principali stakeholder di settore, che convergono sulla necessità di progettare strumenti, come ad esempio il registro nazionale pazienti, efficaci e trasparenti nella gestione e nella consultazione, che possano di fatto supportare la necessità di pianificazione di risorse, economiche e umane, per migliorare la qualità della vita delle persone con miastenia gravis in Italia.

Regali di Natale, il dono è sempre più digital

Con il boom delle gift card in Italia entro il 2028 giro d'affari a quota 16 miliardi (+180% sul 2020)

Dimenticatevi la vecchia busta della nonna: quest’anno sotto l’albero è arrivato il momento delle gift card. Il mercato delle carte regalo e dei buoni acquisto si prepara ad un vero e proprio boom secondo il recente studio “Italy Gift Cards Market” realizzato dalla società Allied Market Research. I dati raccontano di un giro d’affari che passerà dai 5,7 miliardi di euro del 2020 a quasi 16 miliardi entro il 2028 tra gift card fisiche e digitali con un CAGR (tasso di crescita annuale composto) del 14% e una forte polarizzazione verso il digitale. Diversi i fattori chiave che incidono in questa crescita esponenziale: l’emergenza sanitaria ha cambiato i comportamenti d’acquisto dei consumatori virando sul digitale e per i seller questo canale è diventato imprescindibile per continuare a relazionarsi con i potenziali acquirenti. Non sorprende che la continua digitalizzazione dei servizi abbia portato ad un aumento rilevante dell’e-commerce in Italia: +21% nel 2021 per un valore complessivo vicino ai 40 miliardi di euro secondo i dati Osservatorio e-commerce B2c della School of Management del Politecnico di Milano diffusi a ottobre. A questo si deve aggiungere che il mercato delle gift card in Italia deve ancora raggiungere la sua maturità: attualmente il giro d’affari si concentra sui beni di consumo e sul commercio al dettaglio ma ci sono altri ambiti dove si prevede una crescita rilevante del business in futuro come la ristorazione, il wellness, il turismo (soprattutto in ottica post Covid-

19) e il welfare aziendale dove il buono acquisto è uno strumento sempre più utilizzato per generare benessere e migliorare il clima lavorativo aziendale. Un trend, questo, confermato anche dal CEO di Sodexo Benefits & Rewards Services Italia Florent Lambert: “I processi di digitalizzazione che stiamo osservando sia in Italia sia all’estero hanno impattato anche la modalità, i tempi e i luoghi di fruizione dei benefit aziendali. Pensiamo in particolare modo ai buoni acquisto: se inizialmente erano guardati con un po’ di sospetto perché togliavano la ‘fisicità’ all’atto del dono, adesso sono sempre più protagonisti del mercato e hanno contribuito ad accelerare un cambiamento che probabilmente era già in corso. Anzi, possiamo dire che oggi i buoni acquisto Sodexo in versione digitale sono una vera e propria tendenza”. Un trend di crescita globale visto che un report di ottobre sempre a cura di Allied Market Research mette in evidenza come il mercato internazionale delle carte regalo esclusivamente digitali supererà quota 1.100 miliardi di dollari nel 2030, partendo dai 260 miliardi del 2020 con un CAGR annuale del 15,8% con un forte sviluppo in ottica mobile. Anche il mercato italiano si prepara a questo exploit grazie alle politiche di detassazione dei flexible benefit visto che la normativa ha confermato fino al 31 dicembre 2021 il raddoppio del limite massimo per il welfare aziendale “unilaterale”, passando dai 258 euro stabiliti in precedenza a 516 euro attuali. “Ci aspettiamo un’al-

ta richiesta di questo benefit in vista delle prossime festività natalizie – aggiunge il manager – In un periodo così delicato, il buono acquisto Sodexo rappresenta uno strumento concreto in grado di sostenere il potere d’acquisto dei lavoratori e spendibile in oltre 13.500 punti vendita in tutta Italia sia online sui negozi e-commerce, sia nei punti vendita fisici”. Le ricerche evidenziano come il buono acquisto sia uno dei regali più graditi non solo sotto l’albero. Uno studio condotto dalla società di consulenza canadese Leger per Blackhawk Network sul mercato USA in vista delle prossime festività natalizie ha mostrato come il

69% dei consumatori vorrebbe ricevere sotto l’albero una gift card con punte del 75% se andiamo ad osservare la Generazione X e i Millennials. La ricerca inoltre sottolinea come per Natale 2021 la capacità di spesa per i regali salirà del 17% rispetto al 2020, toccando quota 663 dollari e il 40% di questa somma verrà spesa per regalare gift card (+27% sull’anno precedente). Nella classifica delle tipologie dei buoni acquisto più regalati a Natale al primo posto ci sono quelle relative alla ristorazione, seguite dalle gift card multi-brand e da quelle del travel. “Un fattore che possiamo osservare in questo aumento della domanda dei buoni

acquisto è la continua necessità di flessibilità. La scelta è sempre stata un fattore insostituibile nei benefit per i dipendenti ma sulla scia della pandemia quest’ultimi la apprezzano ancora di più. Sebbene prevediamo un ritorno al lavoro d’ufficio, i dipendenti manterranno un certo grado di flessibilità nel modo in cui lavorano, nella sede dalla quale lo fanno e quindi i benefici offerti dovranno riflettere anche questa flessibilità, consentendo ai dipendenti di selezionare ciò che è giusto per le loro esigenze personali”, conclude Lambert.



Presentato il nuovo sito web dell’Arma dei Carabinieri

Cambia volto il sito internet dell’Arma dei Carabinieri. La nuova veste grafica si presenta profondamente rinnovata, grazie a una nuova interfaccia interattiva di tipo responsive, indispensabile per una corretta fruizione dei contenuti anche su dispositivi mobili, oggi principali canali di consultazione dei siti web. La home page è stata concepita per facilitare la navigazione e la rapida ricerca di contenuti da parte degli utenti. I menu sono stati semplificati e riorganizzati: “chi siamo”, è la sezione che contiene informazioni e curiosità sull’Arma e sulla sua struttura, con un ampio spazio dedicato alla storia. Nell’area “in vostro aiuto” il cittadino virtuale può trovare servizi come la Denuncia di Vi@ Web (per presentare denunce di smarrimento o di furto online), modulistica utile, banche dati per ricercare oggetti smarriti, opere d’arte rubate, consigli per evitare di cadere in truffe e altri reati. Notizie

dal territorio e comunicati stampa sono aggiornati in tempo reale e integrati da un archivio video con servizi da tutta Italia. Completano il quadro una sezione dedicata al mondo dei concorsi per il reclutamento nei Carabinieri e lo spazio “media&comunicazione”, che consente l’accesso alla vasta gamma dei prodotti editoriali dell’Arma, tra cui le riviste Il Carabiniere e #Natura. Nella home page sono presenti anche un’area dedicata all’emergenza Covid-19, in cui sono forniti link e informazioni utili per seguire la normativa sull’emergenza sanitaria, e una vetrina con i Tweet del profilo dell’Arma. Il progetto ha voluto definire un nuovo concept, frutto di un’accurata analisi delle preferenze di ricerca degli utenti e in linea con i moderni strumenti di comunicazione, con l’unico scopo di migliorare l’interazione tra istituzione e cittadino.

L'Azerbaijan apre un'ambasciata al Vaticano

L'ambasciatore Mustafayev: "Sarà importante per la risoluzione del conflitto con l'Armenia"

"Vogliamo approfondire la cooperazione con il Vaticano" - ha sottolineato l'ambasciatore presso la Santa Sede, Rahman Mustafayev, lo scorso lunedì nel corso di una conferenza stampa nell'Hotel Agrippina nel Gianicolo, con giornalisti vaticanisti, nella quale ha annunciato l'apertura in questa città della nuova ambasciata presso la Santa Sede. A due anni del conflitto tra Armenia e Azerbaijan per la regione del Nagorno Karabakh, sul quale ancora ci sono tensioni, Mustafayev assicura che "per noi la guerra è finita", sottolineando che le motivazioni sono state territoriali e non religiose. "Siamo in contatto con i leader religiosi di varie confessioni e posso dire con certezza che in Azerbaijan non ci sono mai state incomprensioni dal punto di vista religioso. Una nostra delegazione che è stata in Vaticano lo scorso febbraio era composta da cattolici, ortodossi, musulmani e rappresentanti di altre confessioni" - ha aggiunto l'ambasciatore. "I nostri leader religiosi sono in contatto con le loro controparti in altri Paesi. Questo è un ponte essenziale per noi" - ha ribadito l'ambasciatore, che lo scorso 29 settembre ha incontrato in



Vaticano, il cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato. Un incontro "ricco e profondo" nel quale si è parlato anche del conflitto tra Armenia e Azerbaijan, ha sottolineato l'ambasciatore in un tweet. "Il Vaticano potrebbe giocare un ruolo importante per la risoluzione del conflitto sul caso di diritto internazionale" - ha ribadito. "Dobbiamo innanzitutto delimitare i nostri confini e siglare un accordo di pace. Ci sono stati degli incontri a livello di ministri degli Esteri, mediati dal ministro degli Esteri russo, Sergej Lavrov, e dal ministro degli Esteri fran-

cese, Jean-Yves Le Drian. Molto è stato fatto e noi abbiamo consegnato una bozza del piano di pace per cui stiamo aspettando una risposta" - ha detto poi l'ambasciatore nel corso della conferenza stampa. "Abbiamo bisogno di una soluzione. L'Armenia è un nostro vicino e sotto certi aspetti dipende anche da noi per quanto riguarda i collegamenti internazionali e i trasporti. Ci sono delle problematiche nella regione ma dobbiamo affrontarle trovando un accordo di pace" - ha sottolineato. "L'Armenia ha fornito dei segnali positivi, e di segna-

li di questo tipo ne abbiamo bisogno anche a livello internazionale. Dobbiamo assolutamente mandare un messaggio positivo e ho chiesto anche al Vaticano di esprimersi in tal senso perché è importante raggiungere questa pace. L'Azerbaijan e l'Armenia non possono essere separati l'uno dall'altro perché sono confinanti, non possono trovare delle strade diverse. Dobbiamo trovare il modo per comunicare. Prima o poi si troverà un accordo e riusciremo a portare stabilità nella regione" - ha detto Mustafayev. Nel suo viaggio apostolico in

Azerbaijan nel 2016, Papa Francesco ha auspicato che si raggiunga una pace stabile nella regione. "Come all'interno dei confini di una Nazione - ha detto il Pontefice - è doveroso promuovere l'armonia tra le sue diverse componenti, così, anche tra gli Stati è necessario proseguire con saggezza e coraggio sulla via che conduce al vero progresso e alla libertà dei popoli, aprendo percorsi originali che puntano ad accordi duraturi e alla pace. In tal modo si risparmieranno ai popoli gravi sofferenze e dolorose lacerazioni, difficili da sanare". "Auspicio che la comunità internazionale sappia offrire con costanza il suo indispensabile aiuto. Nel medesimo tempo, al fine di rendere possibile l'apertura di una fase nuova, aperta a una pace stabile nella regione, rivolgo a tutti l'invito a non lasciare nulla di intentato per giungere ad una soluzione soddisfacente. Sono fiducioso che, con l'aiuto di Dio e mediante la buona volontà delle parti, il Caucaso potrà essere il luogo dove, attraverso il dialogo e il negoziato, le controversie e le divergenze troveranno la loro composizione e il loro superamento" - ha detto il Papa.

in Breve



Emergenza rifiuti Tavolo permanente Campidoglio-Ama

E' senza sosta il lavoro della nuova amministrazione capitolina per affrontare e risolvere la questione dei rifiuti a Roma. Questo pomeriggio si è svolta in Campidoglio, alla presenza del Sindaco Roberto Gualtieri e dell'assessore Sabrina Alfonsi, una prima riunione tra i vertici di Ama e Acea, di cui il Comune di Roma è azionista di maggioranza. Per la prima volta le due società partecipate si sono confrontate sulle possibili sinergie legate ai rispettivi piani industriali e su nuovi investimenti. Per fare solo un esempio, attualmente Acea ha impianti per la gestione dell'organico con capacità disponibili di 20mila tonnellate, mentre Ama porta la stessa tipologia di rifiuto a Pordenone. In attesa che nei prossimi mesi questa nuova partnership possa favorire uno stabile rafforzamento della dotazione impiantistica per la Capitale, il contratto tra Ama e Rida Ambiente che consentiva il conferimento di 200 tonnellate al giorno troverà il suo sbocco nel termovalorizzatore Acea di San Vittore. L'amministrazione resta comunque impegnata nell'individuazione di ulteriori sbocchi dove conferire materiale e garantire alla città un sistema efficiente di raccolta e smaltimento dei rifiuti cittadini.



Comunicato degli eredi di Gino falleri

Gli eredi di Gino Falleri (la moglie Rossana Giubilei ed il figlio Roberto) definiscono destituita di ogni fondamento la voce che il nome dato al gruppo pubblicitario "Gino Falleri 2.0" sia stato "usurato" e che la confluenza,

in sede di votazione per l'elezione degli organi statuari dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, con gli eletti professionisti della lista di Proconcorrente, non sia avvenuta in piena continuità con gli intendimenti e la linea politica da sempre seguita dal compianto vice presidente

dell'ODG Lazio. Gli eredi fanno, inoltre, presente che l'autorizzazione ad usufruire del nome di Gino Falleri è stata concessa per iscritto, circa 3 mesi dopo la sua scomparsa, solo ed esclusivamente a Roberto Rossi, neo eletto vice presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, proprio con

l'obiettivo di proseguire (ovviamente insieme al gruppo) tutte quelle battaglie politiche e sindacali portate avanti da Gino Falleri in oltre 40 anni di impegno al servizio di tutta la categoria con una particolare attenzione per il mondo dei pubblicitari.

Rossana Giubilei e Roberto Falleri

I Presidi del Lazio denunciano grandi difficoltà nell'applicazione dei protocolli anti-covid "Troppe Dad, protocolli ingestibili"

I presidi di Roma e del Lazio denunciano "grandi difficoltà" nell'applicazione dei protocolli elaborati dopo le nuove linee guida sulle quarantene, definiti "ingestibili" per le scuole. "Ad oggi non tutte le Asl seguono ancora le norme che limitano le

quarantene a tre positivi per classe, così ci risultano decine di classi a Roma in quarantena anche con un solo caso, con il ritorno della Dad", riferisce il presidente dell'Anp capitolina, Mario Rusconi. Secondo Costarelli, i protocolli sono "ingestibili da

parte di scuole e famiglie" perché "sono stati immaginati in un momento inopportuno, con un calo di contagi, mentre oggi ci troviamo ad affrontare una nuova impennata. Faccio un esempio: quando c'è anche un solo positivo in classe, tutti i com-

pagni devono fare due tamponi, uno subito e uno al quinto giorno. E le scuole devono raccogliere tutti questi dati, tra chi manda subito l'esito del test, chi il giorno dopo, chi non lo fa proprio. Fino a quando l'iter non termina, non si può tornare alla normalità".



STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI
Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppp
news

Redazione tel. 06 41201991 - fax 06 2331077
e-mail redazione@primapagina.it

SEGUICI SU

Blue Power

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

ENTRA IN BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Gli interventi sono da destinare a specifici interventi strutturali volti al miglioramento della condizione carceraria del Lazio

Regione Lazio: stanziati 550mila euro a sostegno della popolazione detenuta



Approvata oggi in Giunta la delibera con cui vengono stanziati 550mila euro da destinare a specifici interventi strutturali volti al miglioramento della condizione carceraria del Lazio. A darne la notizia l'Assessora a Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, Valentina Corrado propone la proposta che spiega: "Con la delibera di oggi vengono stanziati risorse utili a migliorare le condizioni dei detenuti. Per sostenere la genitorialità saranno impiegate risorse volte alla riqualificazione di spazi destinati all'area verde, a locali adibiti a ludoteca, agli ambienti destinati all'accoglienza dei familiari. Saranno poi realizzati interventi sulle palestre sportive e, ancora, saranno messe in campo risorse per sostenere forme di espressività e riflessione. Nella Casa Circondariale di Latina sarà realizzata, ad esempio, una sala biblioteca. Non mancheranno interventi di digitalizzazione e di adeguamento tecnologico così da rendere praticabile il percorso di formazione e istru-

zione di minori e adulti ma anche per facilitare la comunicazione e le relazioni con il mondo esterno. È opportuno che siano poste le condizioni che rendano effettivo il fine della detenzione che non è un percorso punitivo, quanto invece riabilitativo e rieducativo. Interventi simili sono fondamentali per risanare le cicatrici sociali. Bisogna pensare alle condizioni dei detenuti, agevolare il percorso formativo e favorire il mantenimento del legame con la società in cui dovranno reinserirsi". Tra le voci oggetto di finanziamento figurano interventi ordinari di sostegno alla genitorialità, alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale, al benessere psicofisico, alle forme di espressività, creatività e riflessione, all'istruzione, alla formazione e al lavoro. Previsti poi specifici interventi che mirano a favorire la digitalizzazione, negli istituti penitenziari, utile a incrementare lo svolgi-

mento di attività di istruzione e di formazione professionale, a potenziare la comunicazione per via telematica dei rapporti con i familiari, gli avvocati e la magistratura di sorveglianza, nonché interventi per adeguare e modernizzare le reti e potenziare le dotazioni telematiche. Con la delibera, al fine di rendere attuabile quanto stabilito, è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione Lazio, il Ministero della Giustizia, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise e il Centro della giustizia Minorile del Lazio, l'Abruzzo e il Molise, e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio.

Assemblea Capitolina, nominati i Presidenti delle Commissioni Consiliari

Eletti i presidenti e i vice presidenti delle 12 Commissioni Permanenti capitoline e della Commissione Pari Opportunità. I consiglieri, convocati tutti in Sala delle Bandiere in Campidoglio, hanno votato a scrutinio segreto i presidenti e i due vicepresidenti (uno per la maggioranza e uno per l'opposizione) di 13 Commissioni. "Abbiamo concluso la nomina di presidenti e vice delle 12 commissioni consiliari permanenti e della commissione Pari Opportunità. Insieme all'elezione di ieri del presidente della Commissione Roma Capitale da parte dell'Assemblea Capitolina, sono 14 le commissioni che possono iniziare il loro lavoro per la città. Auguro a tutti i colleghi buon lavoro, in un rinnovato clima di fiducia e di confronto istituzionale e politico". Così la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli al termine dei lavori.



Questa la composizione finale delle Commissioni

BILANCIO: Tempesta (presidente), Alemanni (vicepresidente vicario), Cauda, Barbati, Stampete, Angelucci, Baglio, Leoncini (vicepresidente), Quarzo, Santori, Ferrara, Di Stefano.

LAVORI PUBBLICI: Stampete (presidente), Parrucci (vicepresidente vicario), Lancellotti, Converti, Celli, Fermariello, Bonessio, Rocca (vicepres.), Santori, Barbato, Meleo, Nanni.

MOBILITÀ: Zannola (presidente), Lancellotti (vicepresidente vicario), Amodeo, Celli, Parrucci, Marinone, Angelucci, Meleo (vicepresidente), Mennuni, Matone, Di Stefano, Calenda.

AMBIENTE: Palmieri (presidente), Bonessio (vicepresidente vicario), Cauda, Luparelli, Ferraro, Michetelli, Zannola, Diaco (vicepresidente), Santori, Mennuni, De Priamo, Calenda.

SOCIALE: Converti (presidente), Biolghini (vicepresidente vicario), Ciani, Cicculi, Barbati, Battaglia, Zannola, Fermariello, Matone (vicepresidente), Barbato, Raggi, De Gregorio.

CULTURA: Battaglia (presidente), Ferraro (vicepresidente vicario), Luparelli, Marinone, Pappatà, Michetelli, Melito, Barbato (vicepresidente), De Priamo, Raggi, Nanni, Casini.

PATRIMONIO: Trombetti (presidente), Ciani (vicepresidente vicario), Trabucco, Luparelli, Biolghini, Pappatà, Converti, Battaglia, De Santis (vicepresidente), Quarzo, Diaco, Casini.

URBANISTICA: Amodeo (presidente), Melito (vicepresidente vicario), Cauda, Trombetti, Corbucci, Stampete, Palmieri, Di Stefano (vicepresidente), Mussolini, Matone, Ferrara, Leoncini.

COMMERCIO: Alemanni (presidente), Corbucci (vicepresidente vicario), Trabucco, Trombetti, Melito, Celli, Baglio, Casini (vicepresidente), Calenda, De Priamo, Diaco, Mussolini.

SPORT: Bonessio (presidente), Parrucci (vicepresidente vicario), Cicculi, Trabucco, Barbati, Alemanni, Corbucci, Nanni (vicepresidente), Rocca, Ferrara, De Santis, Quarzo.

SCUOLA: Fermariello (presidente), Cicculi (vicepresidente vicario), Biolghini, Amodeo, Baglio, Tempesta, Pappatà, Mussolini (vicepresidente), Raggi, De Santis, Leoncini, De Gregorio.

TURISMO: Angelucci (presidente), Ferraro (vicepresidente vicario), Ciani, Lancellotti, Marinone, Tempesta, Michetelli, Palmieri, Mennuni (vicepresidente), Rocca, Meleo, De Gregorio.

PARI OPPORTUNITÀ: Cicculi (presidente), Pappatà (vicepresidente vicario), Palmieri, Lancellotti, Converti, Michetelli, Cauda, De Gregorio (vicepresidente), Matone, Mussolini, Raggi, Quarzo. Per la commissione ROMA CAPITALE è stato eletto presidente dall'Assemblea Capitolina nella seduta di martedì 16 novembre, come prevede l'art. 98 del regolamento del Consiglio comunale, Riccardo Corbucci. Gli altri componenti sono: Melito, Fermariello, Luparelli, Amodeo, Palmieri, Zannola, Santori, Rocca, De Santis, Meleo, Casini. I due vicepresidenti della Commissione, sempre in base all'art. 98 del Regolamento del Consiglio Comunale, verranno eletti nella prima commissione convocata dal presidente.

Segnate al Prefetto due persone per uso di stupefacenti Controlli della Polizia a San Basilio: identificate 83 persone, sequestrata la sostanza stupefacente

Come da decisione condivisa in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, il Questore, con apposita ordinanza di servizio, ha disposto, servizi straordinari di controllo del territorio "ad alto impatto" in molte zone della Capitale, sia nel centro che nella periferia, come ad esempio nel quartiere San Basilio. L'area interessata dal servizio è stata quella compresa tra via Luigi Gigliotti, via Carlo Tranfo, via Girolamo Mechelli presso la piazza di spaccio denominata "LA LUPA" e l'altrettanto nota piazza di spaccio denominata "Bar della Cortellata" in via Corinaldo. Hanno partecipato al servizio straordinario personale della Sezione Sicurezza UPGSP, gli



agenti del IV Distretto San Basilio in collaborazione con la Sesta Sezione della Squadra Mobile - Contrasto al Crimine Diffuso, Reparto Prevenzione Crimine, Commissariato

Sant'Ippolito, Unità Cinofila, equipaggi della Sezione Operativa dell'Ufficio di Gabinetto della Questura, il personale del Reparto Mobile e della Polizia Scientifica. Nel

corso del servizio sono stati effettuati 9 posti di controllo, identificate 83 persone, di cui 31 con precedenti di polizia 2 minori, controllate 47 autovetture con 2 contravvenzioni al Codice della Strada. 3 le perquisizioni personali e 2 domiciliari, un sequestro amministrativo di diverse dosi di hashish e 2 persone segnalate per uso di sostanze stupefacenti. Il servizio segue ad una serie di attività di prevenzione e repressione che hanno permesso negli ultimi mesi di condurre a numerosi arresti, a diverse denunce in stato di libertà, numerosi sequestri di sostanza stupefacente, sia a carico di noti che ignoti, a contestazioni per uso personale nei confronti degli acquirenti.

La protesta contro la conferenza organizzata per la Giornata internazionale dello Studente, alla presenza di esponenti del Governo e del mondo cattolico

La Sapienza, s'infiamma la protesta degli universitari

Fuori la sede in coro 'Fuori i preti dall'università, fuori i ministri dall'università!'

Al grido di 'Fuori i preti dall'università, fuori i ministri dall'università!', un centinaio di studenti e studentesse dell'Università La Sapienza ha protestato contro la conferenza organizzata per la Giornata internazionale dello studente, con esponenti del Governo e del mondo cattolico. Una conferenza in cui, accusano gli studenti, "ci sono cardinali, ministri, rappresentanti di San Marino: c'è chiunque tranne gli studenti". Per questo hanno organizzato un lungo corteo all'interno della città universitaria, aperto dallo striscione 'Governo, Rettrice, Vaticano: non parlate per noi!'. "La conferenza è stata spostata ieri sera, molto in sordina, dal Rettorato alla facoltà di Economia, forse per non farci arrivare sotto al luogo di discussione da cui gli studenti e le studentesse erano esclusi", spiega Emily del Collettivo di Lettere. Ecco perché, verso mezzogiorno, i manifestanti hanno deciso di uscire dalla città universitaria e raggiungere la Facoltà di Economia "per provare a entrare e interrompere la conferenza per dare voce, in quello spazio, alla componente studentesca che vive l'università tutti i giorni", continua Emily. Giunti sul posto, urlando 'fuori i preti, dentro gli studenti', hanno tentato di forzare il blocco della polizia e sono stati respinti con durezza. "Questa è la loro università del futuro - ha gridato poi un



manifestante al megafono - quella in cui a decidere sono i preti, i ministri e le aziende, mentre gli studenti e le studentesse che la vivono tutti i giorni vengono scacciati dalla polizia". "Quello di oggi è l'ennesimo attacco alla laicità della nostra università, che la rettrice Polimeni sta mettendo in pericolo", commenta Lucia di Link Sapienza. Ad essere sotto accusa è l'accordo siglato lo scorso 23 settembre dalla rettrice Antonella Polimeni e dal cardinale Gianfranco Ravasi, presso il Pontificio Consiglio della Cultura. "Un importante accordo di collaborazione culturale e scientifica per dare vita a progetti congiunti di ricerca, corsi, giornate di studio e seminari sui temi attinenti alle aree sociali, umanistiche e scientifiche". "Si tratta del primo accordo di questo tipo a livello nazionale - continua Lucia di Link Sapienza

- per noi è qualcosa di gravissimo, perché l'università, la scuola e l'istruzione devono essere laiche. Vogliamo che il nostro sapere sia libero e critico. La Giornata di oggi cade in una data particolare, a dieci giorni dalla corteo nazionale di Non Una di Meno contro la violenza maschile sulle donne, e a pochi giorni dall'affossamento del ddl Zan: questo evento in Sapienza a noi sembra una decisione più che politica, che non risponde alle necessità della comunità studentesca. Ci sembra assurdo che l'università sigli accordi come questo, invece di interrogarsi su quanto sarebbe importante introdurre una didattica inclusiva, intersezionale e transfemminista". Dopo l'azione alla facoltà di Economia, gli studenti e le studentesse sono tornati nella città universitaria per riunirsi in assemblea. "Oggi abbiamo dimostrato che l'università non è dei preti e della polizia - ha detto al megafono Chiara del movimento 'Fuoriluogo' - l'università è degli studenti e delle studentesse, di chi ogni giorno costruisce un modello diverso di formazione, gratuita e libera, per tutte e tutti. È vergognoso che, dopo che l'università è stata chiusa per mesi, oggi hanno schierato la polizia per non farci parlare. Ma non vi preoccupate, questo è solo l'inizio, perché l'università è nostra e ce la riprenderemo con la lotta!".

Estorsione anche in carcere, vittima il compagno di cella

Estorsione aggravata ed accesso indebito a dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti detenuti. Per queste accuse, a seconda delle singole posizioni, i carabinieri e la polizia penitenziaria hanno eseguito una ordinanza del gip di Latina nei confronti di due persone (una agli arresti domiciliari ed una in carcere). Il provvedimento cautelare si basa sugli accertamenti fra il mese di agosto ed il settembre 2021 dai carabinieri di Latina e dal Nucleo Centrale della Polizia Penitenziaria di Roma che hanno operato insieme al personale della Casa circondariale di Latina. Le indagini hanno accertato che un detenuto - R.B. classe '66 di Latina - mentre si trovava in stato di detenzione, aveva sottoposto ad estorsione, mediante la minaccia di ripercussioni fisiche, un compagno di cella, costringendolo, ad effettuare ricariche postepay ed a consegnare denaro in contante alla moglie (arrestata in flagranza il 1 settembre scorso con 950 euro in contanti). Ai domiciliari è finita pure la sorella del carcerato. Lei era destinataria di una serie di ricariche postepay per un totale complessivo di 500 euro circa. Il detenuto per impartire le disposizioni all'esterno, si è servito di un microtelefono cellulare completo di un caricabatterie artigianale - si spiega - che aveva illegalmente nella cella. Telefonino e il resto sono stati sequestrati il 3 settembre scorso.

Precipita con tutta l'impalcatura sulle auto in sosta, ferito un operaio

Pattuglie della Polizia Locale, VII Gruppo "ex Appio", sono intervenute in piazza Santa Maria Ausiliatrice, altezza via Manlio Torquato, per un incidente sul lavoro nel quale è rimasto ferito un operaio di 67 anni. L'uomo si trovava su un'impalcatura allestita per lavori di ristrutturazione di un edificio, quando la struttura è crollata su un'auto in sosta. Il 67enne è stato trasportato in codice rosso all'ospedale San Giovanni. Scattate immediatamente le verifiche del caso, gli agenti hanno proceduto al sequestro del cantiere: al momento tre le

persone denunciate per lesioni commesse in violazione delle norme per la prevenzione infortuni sul lavoro. Le indagini da parte dei caschi bianchi sono tuttora in corso per risalire ad ulteriori presunte responsabilità circa quanto successo. Sul grave incidente da registrare l'intervento del Sindacato: "Solo pochi giorni fa - dichiara Nicola Capobianco, segretario generale della Filca Cisl di Roma - eravamo scesi in piazza a per gridare ad alta voce che non si può salire sui ponteggi ad oltre 60 anni di età, perché sono sempre più frequenti gli infortuni di ope-

rai che hanno l'età per andare in pensione dopo una vita di sacrifici. Riconoscere quindi la gravosità di chi fatica in cantiere o in cava è un atto di giustizia sociale". "Nei nostri settori - continua Capobianco - le statistiche su infortuni e malattie professionali sono tra le più alte e per questo il riconoscimento della pensione anticipata deve essere prioritaria. Ancora una volta quanto accaduto oggi dimostra che nessun incidente avviene per caso: il crollo dell'impalcatura di oggi allestita per la ristrutturazione di un edificio è avvenuta perché la sicurezza, la



prevenzione e la formazione sono considerati spesso costi ed impedimenti di cui fare a meno e la mancanza di controlli e di ispezioni agevola gli imprenditori diso-

nesti. Per questo chiediamo da anni una patente a punti che privilegi la parte sana dell'imprenditoria, espellendo dal mercato le mele marce", conclude.

Mauro Alessandri (Regione Lazio): "L'ampliamento della Salaria è strategico"

"Un progetto che cambierà la fisionomia dei trasporti del Lazio. L'ampliamento della Salaria rappresenta, infatti, una novità che trasformerà la viabilità e la sicurezza, non solo per il territorio in cui ricade, ma anche per l'intera regione. I cittadini chiedevano questo intervento da tempo, e nel corso degli anni abbiamo lavorato sodo per realizzarlo. Finalmente, potenziamo il collegamento tra Rieti e la Capitale, un'azione che avrà ripercussioni positive sullo sviluppo economico e turistico del quadrante". A spiegarlo l'assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri, a margine dell'incontro tecnico di oggi con il Commissario Straordinario di Governo per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 4



"Salaria", Fulvio Maria Soccodato, e le Amministrazioni del territorio finalizzato alla presentazione del progetto di adegua-

mento a 4 corsie della Statale nel tratto ricompreso tra Ponte Buita, al km 56,000, e San Giovanni Reatino, al km 70,800. Il progetto prevede l'adeguamento dell'attuale sede stradale alla categoria tipo B di strada extraurbana principale, con una nuova configurazione che innalza i livelli di sicurezza e riduce i tempi di percorrenza. Si realizzerà l'allargamento della carreggiata con due corsie continue per ogni senso di marcia e nuovi svincoli a livelli sfalsati. Particolare cura e attenzione è stata posta a tutti gli interventi di riconfigurazione delle interconnessioni con la viabilità provinciale e locale e di riorganizzazione di tutti gli accessi ad oggi esistenti. L'importo investito è di oltre 300 milioni di euro e destinato a due lotti, il primo che comprende il tratto

dal km 56 al km 64 (Ponte Buita - Ornaro Basso) per un importo di circa 200 milioni di euro ed il secondo lotto, per i km compresi tra il 64 ed il 70,800 (Ornaro Basso - San Giovanni Reatino), per un importo di circa 100 milioni di euro. L'intervento fa parte del Piano Commissariale degli interventi di adeguamento e potenziamento della Salaria, che si compone complessivamente di 55 interventi per un importo complessivo di oltre 1,3 miliardi di euro, ed investe sull'innalzamento dei livelli di sicurezza, sulla riduzione dei tempi di percorrenza e sulla garanzia di affidabilità e confort dei collegamenti. È previsto anche l'ammodernamento tecnologico dell'intero itinerario con servizi agli utenti e per il monitoraggio dell'infrastruttura.

Ellynora: “Di gladiatrici, regine e contesse...” “Star Walks – Quando il PArCo incontra la musica”

È previsto per sabato 20 novembre 2021 il terzo e ultimo appuntamento della serie “Star Walks – Quando il PArCo incontra la musica” dedicata quest’anno a tre nomi emergenti, affermatasi di recente nel contest LAZIOSound, iniziativa della Regione Lazio a supporto della musica indipendente. La vincitrice della sezione Urban Kings Ellynora sarà la protagonista di questo ultimo atto, ambientato nell’Anfiteatro Flavio. Ma è un Colosseo diverso dal solito quello raccontato in questa occasione dall’archeologo del PArCo Andrea Schiappelli, il cui sguardo, benché puntato su punti iconici del monumento, si posa su aspetti non altrettanto noti al pubblico, scelti volutamente per il loro “carattere” femminile. Storie di donne – gladiatrici sull’arena, ma anche regine adoranti l’idolo del Colosseo e persino contesse votate allo stadio -, che hanno contribuito a loro modo alla fama dell’anfiteatro e ora validi spunti per la curio-



sità di Carolina Di Domenico, speaker della puntata, sempre abile nel far emergere impressioni e sensazioni dell’artista ospite. L’incontro è chiuso dall’esecuzione live del singolo Mi Bendición, con l’accompagnamento della chitarra unplugged di Sonia Bertolotti. “Lo spirito di indipendenza e il grande impegno in quello che oggi viene chiamato in sintesi woman empowerment, tratti peculiari della personalità di Ellynora, hanno presto portato a concepire uno script incentrato interamente su uno storytelling al femminile” - spiega il Direttore del PArCo Alfonsina Russo - “Un raccon-

to che si è voluto peraltro calare all’interno del Colosseo, quindi in un contesto tradizionalmente poco femminile, proprio per aumentare l’effetto di contrasto e valorizzare così sia la narrazione dei fatti storici sia l’intervista da cui emergono gli aspetti biografici dell’artista”. Eleonora Sorrentino Paravia, in arte Ellynora, è una cantautrice originaria di Roma, artista indipendente e produttrice di se stessa, dalla musica ai video - a 19 anni si trasferisce negli States dove registra “Spendo”. Prosegue il suo percorso nella musica pubblicando il brano “Stay” - in collaborazione con

Mossel, DJ e produttore discografico di fama internazionale - e “Ciao Ciao Baby”, che esce l’8 marzo 2019 in occasione della Festa della Donna e raggiunge 1Mn di visualizzazioni su YouTube. A giugno 2019 esce il suo primo singolo interamente in italiano, “Zingara”. Ha un profilo Instagram molto seguito ed è in prima linea sul fronte dell’empowerment femminile, facendosi portavoce - con l’hashtag #GirlsCanDoAnything - di messaggi importanti legati alla parità di genere, all’emancipazione femminile, e alla coesione e al supporto tra le donne, anche nella musica.

Con questa serie nella serie, condividendone spirito e finalità, il PArCo ha voluto aderire all’iniziativa LAZIOSound, programma per sostenere la produzione, promozione, distribuzione e l’internazionalizzazione dei giovani musicisti under 35 con il quale la Regione Lazio affianca i giovani musicisti nel momento più difficile, quello in cui si affacciano in un mondo complesso come quello musicale. Attraverso una squadra di professionisti i vincitori delle cinque categorie sono seguiti in tutte le fasi del lavoro che li porterà alla pubblicazione e alla promozione di un brano.

LAZIOSound prosegue così nella valorizzazione dei giovani talenti del territorio regionale e nella creazione di una rete tra gli operatori del settore musicale con l’obiettivo di promuovere diverse forme di espressioni culturali e sostenere in particolare un settore molto provato come quello dello spettacolo dal vivo. LAZIOSound, alla sua seconda edizione, è realizzato da Regione Lazio nell’ambito del programma regionale delle Politiche Giovanili “GenerAzioni: la Regione per i Giovani”, con il sostegno del Dipartimento per le Politiche Giovanili ed è coordinato da Lorenzo Sciarretta, delegato del Presidente alle Politiche Giovanili. La puntata andrà in onda in esclusiva sul canale YouTube del PArCo sabato 20 novembre 2021 alle ore 18.00, per essere poi rilanciata sui social @parcocolosseo e sui social di LAZIOSound. Le canzoni suonate nella puntata arricchiranno la playlist “StarWalks” del canale Spotify del PArCo.

Domenica il concerto omaggio al compositore Domenico Massenzio

Al Teatro Sala Umberto di Roma tornano gli appuntamenti di Domenica Classica con un programma di cinque matinée musicali di musica classica e cameristica che, a partire da domenica 21 novembre, condurranno gli spettatori in un viaggio alla scoperta delle musiche di Beethoven, Debussy, Vivaldi e Schumann, ma anche Toquinho, Nogueira e molti altri. Domenica 21 novembre ore 11, il primo appuntamento della nuova stagione con lo Stradella Young Project, un ensemble di dieci giovani musicisti guidati dal Direttore Andrea De Carlo, che proporrà un concerto omaggio al compositore Domenico Massenzio dal titolo “Alla Creazione del Mondo”, accostando la monumentalità del suo repertorio sacro alla freschezza e all’intimismo lirico delle composizioni profane. Originario di Ronciglione e nome di spicco della Scuola Romana d’Inizio Seicento, Domenico Massenzio giocò un ruolo fondamentale nella transizione dallo stile polifonico a quello concertato, sempre con una grande attenzione alla

tradizione contrappuntistica romana ma con uno sguardo aperto e rivolto al futuro. Negli ultimi suoi lavori si nota infatti l’apertura alle nuove sonorità di quegli anni, con la presenza di dissonanze e durezza improvvisi e con slanci ritmici degni delle più ardite architetture barocche. Gli altri quattro appuntamenti, le cui date verranno annunciate prossimamente sul sito della Sala Umberto, proseguiranno tra gennaio e marzo con un programma ricco di proposte e repertori che spazieranno da Beethoven, Debussy, Beethoven e Robert Schumann, ma anche Vivaldi, Georg Friedrich Haendel, Toquinho e altri. Organizzata dall’Associazione Suono e Immagine Onlus e con la direzione artistica di Lorenzo Porta Del Lungo, Domenica Classica si propone di animare la domenica mattina romana di concerti, di diffondere la cultura musicale a un pubblico eterogeneo e di stimolare l’approfondimento della conoscenza della storia della musica

Elena Bonelli porta la Canzone Romana al Circolo Canottieri



Una serata all’insegna delle note e della poesia di Roma. Venerdì 19 novembre alle 18.30, nella sede di Lungotevere Flaminio 39 del Circolo Canottieri Roma, appuntamento speciale con la presentazione del volume “La canzone romana” di Elena Bonelli (Newton Compton Editori). Un evento che vedrà la presenza, oltre che dell’autrice, del cantautore Edoardo Vianello, con la partecipazione del Maestro Giandomenico Anellino. “La canzone romana - La storia insolita e straordinaria della tradizione musicale di Roma. Da Balzani a Baglioni, da Venditti a Ultimo” ci conduce lungo un itinerario fatto di artisti e canzoni, raccontandoci la grande storia della Capitale attraverso un punto di vista inedito e coinvolgente. Da brani straordinari, come “Le streghe”, “Tanto pe’ cantà” e “Valzer della Toppa”, a figure artistiche di rilievo assoluto, come Ettore Petrolini, Anna Magnani e Pier Paolo Pasolini, fino ad Achille Lauro e i nuovi volti della musica romana contemporanea. Cantante e attrice, Elena Bonelli è soprannominata da sempre “La Voce di Roma”. Si è esibita in alcuni tra i teatri più importanti al mondo come la Carnegie Hall di New York o il Lincoln Theatre di Miami, presentando il suo progetto “Roma nel mondo”, un esempio di come appunto le note e la poesia della Capitale siano riuscite a conquistare cuori ben oltre i nostri confini. Chiuderà la serata una cena con protagonista la cucina tradizionale romana.

Squid Game arriva dal Vivo a Roma

L’idea de La Casa del Male. Sei prove da superare e un premio da vincere
Venti partecipanti si affrontano senza violenza

Da oggi è possibile giocare a Roma a Squid Game dal vivo. Tutto questo grazie a La Casa del Male, una delle più note escape room della capitale che ha ideato una nuova esperienza pensata per far rivivere ai fan e non le intense emozioni della famosissima serie TV coreana. Ovviamente violenza e sangue sono banditi. I partecipanti, fino a 20 in contemporanea, dovranno superare sei adrenaliniche prove per

aggiudicarsi il premio finale, premio che non consiste nei 45,6 milioni di won, ma in buoni per le escape room della Casa del Male. Tutto è curato nel minimo dettaglio con le guardie che attendranno i giocatori vestite proprio come nella serie, così come il frontman che presenterà le varie prove. Ai partecipanti saranno consegnati 3 braccialetti (che equivalgono a 3 vite ciascuno) e una maglietta da indossare con

stampato un numero identificativo. Ogni volta che un giocatore perderà una delle 6 prove le guardie gli taglieranno uno dei braccialetti. Soltanto uno riuscirà a vincere gli Squid Game dal vivo di Roma. Oggi è prevista la prima data, già sold-out. Per questo La Casa del Male aprirà nuovi giorni nei quali sarà possibile prenotare. Per vedere il calendario clicca qui. L’appuntamento è a Roma in Via Appia Nuova 1305.



**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Sabato convegno al Granarone: specialisti a confronto sull'attività professionale Neurochirurghi di Roma e del Lazio a Cerveteri

Sabato 20 Novembre 2021 si svolgerà come di consueto dalle ore 9 alle ore 14 in aula consiliare, con il patrocinio del Comune di Cerveteri ed accolti dal sindaco Alessio Pascucci, la ottava riunione dei Neurochirurghi di Roma e del Lazio per affrontare, in uno spirito di condivisione critica, la disamina delle delusioni e dei dispiaceri che sono occorsi o possono proporsi durante la pratica professionale neurochirurgica negli Ospedali e delle Università più accreditate del Lazio. Deve essere ricordato che il Meeting, volutamente denominato:

“Riunione Neurochirurgie Laziali” è stato riproposto dopo anni di silenzio dai Proff Massimiliano Visocchi (co Presidente del Neurorehabilitation and Reconstructive Committee della World Federation of Neurosurgical Societies (WFNS), Segretario della Craniovertebral Junction and Spine Society Membro del Board della World Federation of Cranial Nerves Disorders ed Alberto Delitalia (Già Presidente della Società Neurochirurgica Mediterranea MANS e chairman del By low Committe WFNS). Saranno Autorevoli Ospiti il Presidente della WFNS Franco Servadei ed il Prof Franco Tomasello, Presidente Onorario della WFNS. E' prevista la partecipazione di un centinaio di neurochirurghi accreditati di Roma e del Lazio, oltre gli organizzatori. Inoltre saranno graditi ospiti il Dottor Alberto CISTERNA Presidente della XIII sezione del Tribunale Civile di Roma ed Proff Giorgio Marcelli ed Antonio Oliva Professori di Medicina Legale Del S Camillo e del policlinico Gemelli di Roma che affronteranno aspetti riguardanti l'impatto medico legale della professione neurochirurgica e le novità associate alla Legge Gelli. Infatti come nella scorsa edizione anche in questa iniziativa, vedrà una costante e forte partecipazione motivata da un sentito scambio e condivisione di esperienze su casi ed interventi “challenging” cioè di confine come appunto sono in Medicina tutte le sfide chirurgiche. Poiché il cervello ed i midollo spinale sono degli agglomerati ordinati e complessi di fibre sensitive e motorie che regolano tutta la nostra vita, sia di giorno che di notte quando dormiamo, il Neurochirurgo ha una grande responsabilità perché tratta una branca della Medicina, più precisamente della chirurgia specialistica, affascinante e ricca di successi sì ma anche complessa e rischiosa, talvolta associata a decorsi che si desidererebbe fossero più brevi e privi di complicanze che, anche se raramente, sono per lo più inevitabili. Le semplici domande che i medici si porranno sono: come lo rifarei? In che cosa ho sbagliato? L'indicazione all'intervento era giustificata oppure esagerata? Posso migliorare qualcosa di più oltre che le mie competenze chirurgiche? Una sempre maggiore difesa e tutela della salute del malato e per una crescita professionale che, comunque a livello internazionale viene stimata tra le più significative al mondo sono le parole chiave dell'interessante iniziativa. Oltre alle precedenti iniziative Congressuali tenute dal Prof Visocchi da oltre tre lustri, le Riunioni dei Neurochirurghi di Roma e del Lazio



hanno date recenti: la prima esperienza analoga si era svolta in Sala Ruspoli nello scorso settembre 2016 ed aveva collaudato un'antica vocazione di confronto che aveva preso vigore nei primi anni 2000. Infatti la sede storica di questi incontri era stata tradizionalmente identificata a Ceri dove l'iniziativa venne alla luce con la denominazione di Incontri dei Neurochirurghi laziali a Ceri ma è dal 2016 che essa si è spostata a Cerveteri, come già detto inizialmente a Palazzo Ruspoli poi in aula consiliare al Granarone. Sempre ricordando la storia oltre 10 anni fa si è cominciato a parlare dell'idea del Polo Universitario a Cerveteri e di un relativo Centro di Eccellenza in Neuroscienze. Le cause sono molteplici

e non è il caso certamente di soffermarsi. Ma il risultato è che, a fronte dell'idea originaria, si sono fatte avanti altre proposte in alternativa a Cerveteri, alveo naturale in cui l'idea si è sviluppata. Tutti i Sindaci di Cerveteri, da Brazzini a Cioffi fino all'attuale Pascucci hanno abbracciato già in campagna elettorale l'idea e sostenuto negli intenti durante il mandato siglando appunto una delibera di intenti a firma di Brazzini. La salute della comunità intesa come salute personale e benessere sociale, è una delle ragioni fondanti della attività politica. E' per questo che anche l'attuale opposizione ha da sempre manifestato compiacimento per l'iniziativa, si prima che dopo la campagna elettorale a

Cerveteri.

La crisi economica però ha fino ad oggi impedito il passo attuativo. L'idea del Centro polifunzionale è stata concepita come una struttura agile e operativa, prevalentemente a carattere monotematico sul versante delle Neuroscienze clinico chirurgiche (Neuropsicologia, Neurologia, Neurofisiologia, Neurochirurgia, Neurotraumatologia, Neuroriabilitazione – Fisioterapia – Logopedia, etc), sia per non porsi in competizione, anche politico-burocratica, con le strutture sanitarie menzionate, sia per sperimentare e tracciare una nuova dimensione di assistenza sanitaria. Nell'idea del Centro non rientra un assetto pachidermico ma una configurazione agile una stabile, una struttura autosufficiente nella ricerca e nella clinica con una vocazione interventistica, pronta a recepire, adattarsi e intervenire alle richieste sempre nuove e in fieri di prestazioni sanitarie a tutto campo ovvero dalle prestazioni mediche tradizionali a quelle socio-psicologiche. Tenuto conto delle caratteristiche dell'area, a forte impatto di incidenti traumatologici, il settore traumatologico neurologico potrebbe avere la premienza. Ma la salute si persegue oltre che per l'opera professionale del personale preposto, anche e soprattutto

attraverso un'imprenditorialità assistenziale. C'è un'imprenditorialità assistenziale statica volta alla conservazione che sperpera risorse e un'imprenditorialità assistenziale dinamica che produce sviluppo e ricchezza.

LA RICERCA è la chiave di volta dello sviluppo e della ricchezza e sempre la ricerca è l'elemento caratterizzante che si è prospettato nel progetto di ormai quasi due anni fa di un Polo di Ricerca ed Assistenza Sanitaria con accanto Centro Polifunzionale di Assistenza di Eccellenza in Neuroscienze. Purtroppo una serie di circostanze di natura esclusivamente economica non hanno mai consentito all'idea di diventare Progetto. Cerveteri, già insignita dall'Unesco del titolo prestigioso di Patrimonio Mondiale dell'Umanità, mira a puntare ancora più in alto, promuovendo una sinergia stabile con la Scienza, la cui maternità storica si conferma nei recenti ritrovamenti di antichi strumenti chirurgici etruschi negli scavi in atto nella via del Cimitero Nuovo. La riunione di Sabato avrà lo scopo anche di sollecitare l'interesse dell'Imprenditoria locale a questo Progetto perché Cerveteri torni ad essere l'antica Caere, Maestra di Fasti ed immortale Custode e Madre di Cultura...

Grandi festeggiamenti per l'anniversario della struttura con vecchi e nuovi amici

Vent'anni! Buon compleanno Oratorio San Michele Arcangelo

Una festa in grande stile quella organizzata sabato scorso per onorare i 20 anni di attività dell'Oratorio San Michele Arcangelo. Un gran gala, come è stato definito, anche per i numerosi riconoscimenti che sono stati assegnati a vecchi e nuovi amici. La struttura, che nasce dall'esigenza di dotare la parrocchia Santa Maria Maggiore di uno spazio vitale per la Pastorale Parrocchiale, ha visto in questi anni, grazie allo sforzo di Don Gianni, una trasformazione non da poco. Migliorie, anche importanti, sia strutturali che amministrative, a garanzia di un successo che è evidente agli occhi di tutti. E dunque non poteva mancare una bella festa anche per ringraziare quanti quotidianamente si impegnano, da vent'anni appunto, affinché l'Oratorio sia sempre più un punto di riferimento per la comunità di Cerveteri. Tantissime le attività che vi si svolgono rivolte a tutte le età, dai bambini agli anziani. Ce n'è per tutti! “Fin dalla prima concessione del 2002 grazie al Comune di Cerveteri per la gestione degli spazi dell'Oratorio - ha detto il dottor Stefano Bruschi, Direttore dell'Oratorio di San Michele Arcangelo - non si è più fermato il programma di sviluppo degli spazi e degli impianti. Grazie ad una pianificazione attenta e scrupolosa, il piano degli interventi finanziati autonomamente dall'Oratorio prevede nei prossimi anni ancora una serie di iniziative concrete finalizzate al pieno recupero ed al potenziamento di questo spazio. Molti gli interventi che abbiamo portato a termine tra i quali la riqualificazione del campo da calcio in erba sintetica, che nell'arco degli anni ci ha regalato grandissime soddisfazioni. Approfitto per ringraziare ancora una volta tutte le persone che hanno collaborato e che continuano a collaborare per rendere l'Oratorio uno spazio ospitale e aperto a tutti. L'immane affetto dei genitori



dei ragazzi e dello staff ha dimostrato quanto amore e quanta passione ci siano verso questa realtà in cui si possono trovare cose semplici, come un altalena, e attività complesse come la gestione di un centro estivo. Sono molto soddisfatto, andia-



mo avanti così”.

Tutti gli aggiornamenti delle attività dell'Oratorio li trovate sul sito della Parrocchia www.smariamaggiorecerveteri.it, sulla pagina Facebook “Oratorio San Michele Arcangelo”, Instagram “Oratoriosanmichelearcangelo”.

Elezioni, Alessandro Grando: "Spero in un confronto leale"

"Sono convinto che con Fratelli d'Italia si arrivi a dama entro breve"

Se nel centrosinistra è iniziata la corsa per le candidature, con la discesa in campo di Alessio Pascucci che - terminato il mandato a Cerveteri - "sconfina" a Ladispoli e il Pd che domenica dovrebbe nominare quale candidato la segretaria Silvia Marongiu, nel centrodestra il primo ad aprire le danze è stato il sindaco uscente Alessandro Grando. Dal suo osservatorio, tre sono stati i punti toccati.

Gli avversari - "Non commento i nomi di chi - sottolinea subito Grando - dalla componente opposta hanno deciso di candidare. Questo non mi compete, posso dire che con Pascucci ci sono i rapporti normali che si



hanno fra sindaci confinanti e se, come sembra, correrà anche Silvia Marongiu, con lei c'è molta cordialità".

Le regole di ingaggio - "Già sono arrivati segnali di colpi

bassi rivolti al sottoscritto, dei quali non mi curo. Intendo confrontarmi con gli altri candidati dei temi importanti che riguardano Ladispoli e i ladispolani, e la mia attenzione sarà focalizzata

su questo. Certo, dopo quattro anni posso dire che da parte dell'opposizione non c'è stata la volontà di dialogare, di ragionare su temi condivisi. Auspicio che in campagna elettorale cambi il modus operandi".

Fdl - "Considero Fratelli d'Italia elemento imprescindibile della coalizione di centrodestra. Quando venni eletto, la Lega non c'era ancora ma Noi con Salvini e l'apporto del partito della Meloni fu determinante. Ancora non mi spiego i motivi della rottura in ambito locale, ma i colloqui con i dirigenti romani sono continui e spero che entro breve si arrivi a dama".

Cordoglio per la scomparsa della mamma del vicesindaco Pierpaolo Perretta



La scomparsa di una mamma lascia un vuoto incolmabile in ognuno di noi. Ma in un momento di così grande dolore e sgomento c'è la certezza che lei continuerà sempre a vivere nel nostro cuore, nella nostra mente e nei nostri ricor-

di. A nome mio personale e dell'intera Amministrazione comunale porgo le più sentite condoglianze al vicesindaco Pierpaolo Perretta per la scomparsa della sua cara mamma.

Il sindaco
Alessandro Grando

Vietata la sosta e la fermata in via del Lavatore, lungomare Regina Elena e lungomare Marina di Palo

Il 22 parte la manutenzione straordinaria del ponte Bikila

Ci siamo, partono i lavori di manutenzione della passerella pedonale sul fosso Sanguinara denominata "Abele Bikila". I lavori erano stati già annunciati dall'amministrazione e sarebbero dovuti partire già a settembre. L'opera come già spiegato dall'assessore De Santis "prevede la totale revisione delle parti metalliche, quindi la tinteggiatura con apposite vernici e la sostituzione del tavolato del camminamento". Per garantire una maggiore sicurezza, inoltre, sarà implementato il sistema di illuminazione, con luci al led. "Il lungomare centrale di Ladispoli - annunciava l'assessore ai lavori pubblici - avrà una passerella pedonale moderna e sicura". I lavori come si legge nell'ordinanza inizieranno il 22. Da allora e fino al termine degli stessi è vietata la sosta e la fermata (con rimozione forzata) di tutti i veicoli in Via del Lavatore, sul Lungomare Regina Elena e sul Lungomare Marina di Palo (i tratti interessati saranno evidenziati con cartelli indicanti inizio e fine dalla ditta incaricata all'esecuzione dei lavori).



Centro Arte e Cultura, fiore all'occhiello di Ladispoli

Fino all'8 gennaio 2022 una serie di appuntamenti imperdibili



Mostre, teatro, concerti, convegni: il Centro Arte e Cultura, grazie alla Upter e i Sette Raccogli fiabe di Laura Masielli, con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura, ci accompagneranno sino all'8 gennaio 2022, nel segno della Cultura. "Una stagione lunga un anno - ha commentato l'assessore alla cultura, Marco Milani - come non si è mai visto, per assaporare ogni genere artistico in ogni stagione, perché la Cultura non è solo estate. Deus ex machina di tutto ciò Laura Masielli della Upter, magnifica organizzatrice e sempre pronta a presentare eventi bellissimi e soprattutto interessanti. E nel periodo



natalizio un appuntamento a sorpresa da lasciare senza fiato. Non mancate!".

Smiley World Animation

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Replica della delegata alla gestione di uffici e servizi Damiria Delmirani

"A Pasquale Marino piace giocare"

Riceviamo e pubblichiamo: "A Pasquale Marino piace giocare ma non è capace di farlo con le carte sul tavolo. Talmente preso dal suo ruolo di mistificatore prende in mano un'ordinanza del Tar del Lazio e la ribattezza sentenza, anche se siamo convinti che non conosca la differenza profonda esistente tra i due termini. Poi ne legge una riga si e due non cercando di adattare il costruito dei Magistrati al suo disegno politico. Il documento invece è chiarissimo a partire dalla sua conclusione: il Tribunale compensa le spese e nel fare questo dichiara che non ha vinto, per adesso, nessuno, piaccia o meno a Pasquale Marino e sottolinea la prevalenza di un generico interesse ambientale, anche nella notoria considerazione che il periodo invernale non consente l'agevole prosecuzione dei lavori e quindi non concede la sospen-

sione del blocco dei lavori. Lo stesso Tribunale, ed anche su questo il silenzio di Pasquale Marino è colpevole ed interessato, sottolinea che i numerosi tavoli tecnici convocati allo scopo di cercare una giustificazione alla delibera di sospensione dei lavori ancora non sono riusciti a trovare motivazioni chiare, condivise e condivisibili. Quest'incertezza, dalla quale trappola soltanto la necessità di proseguire la guerra all'attuale governance dell'Università Agraria di Civitavecchia, provocherà con buone probabilità la perdita dei ricavi dalla raccolta di olive su circa 100 ettari di oliveto. Ormai le ragioni dell'avversione, tutta di natura politica, sono esplicite e diventano sempre più chiare mentre sta andando avanti la procedura di controllo contabile delle gestioni amministrative pregresse. Un'Università Agraria che ha



ridotto drasticamente le spese, e con queste anche gli sprechi, da fastidio a quella politica che ha sempre considerato questa Istituzione terra di conquista e sfruttamento. Stiamo predisponendo un libro bianco sugli sprechi che stiamo ancora riscontrando a partire da una decina di anni in qua. Si pensi che non sono mai

stati stampati i libri sociali obbligatori, attività in corso dalla quale sta emergendo una gestione del passato, quella sì, allarmante. Valga, tanto per fare degli "esempi" lo sperpero dei costi di carburante che, oggi con le macchine agricole in uso, non superano i 3.000 euro annui, contrariamente alla spesa sostenuta fino al 2014

con punte di 11.000 euro annui! Stessa sorte per i costi del fieno necessario al bestiame, sproporzionati alla consistenza delle mandrie, le stesse mandrie che per anni hanno prodotto tanti vitellini quanti se ne contano sulle dita di una sola mano. Evidentemente, quel poco bestiame era affamato. In tutto ciò nessun organo di controllo ha visto, relazionato e censurato.

Non parliamo ancora dei casi di legittimazione, le cui quote, che dovevano essere versate annualmente, ad un certo punto scomparivano dai flussi, fino a quando i legittimati, dovendo vendere o affrancare, riapparivano vantando poi la prescrizione sulle quote non versate. In questa sede non aggiungeremo gli illeciti perpetrati e che stiamo perseguendo. Evidenziamo tuttavia che negli anni gli organi di controllo sono

stati colpevolmente assenti. Ecco, noi siamo stati in grado di razionalizzare le spese di gestione e quelle di esercizio ed invece di darcene merito la politica del bancomat ci attacca ed ostacola. Pasquale Marino vuole venire a vedere i libri contabili? A noi farebbe molto piacere, avrebbe finalmente qualcosa di documentato di cui parlare. Nelle sue famelichezze, da numeri, che probabilmente qualche talpa ignorante e incompetente gli ha suggerito, in ordine sparso, senza cognizione di causa. Ma purtroppo tanta è l'acredine che nutre nei riguardi della conduzione dell'Ente e la voglia di far saltare il banco con la finalità di coprire i "bagordi" del passato, scomodi per molti fiancheggiatori e sobillatori.

"La dichiarazione è di Damiria Delmirani, titolare di delega gestionale uffici e servizi

Tolfacambia e PD: "Secondo consiglio Comunale più imbarazzante del primo"

"Il secondo consiglio dopo quello di insediamento, è stato forse più imbarazzante del primo. Nessuno dei consiglieri di maggioranza, Sindaco compreso, pare abbia studiato il regolamento del Consiglio comunale, dando l'ennesimo negativo segnale di continuità con l'amministrazione Landi". Ad affermarlo sono Tolfacambia ed il PD in una nota in cui aggiungono: "Il primo punto all'odg infatti riguardava la votazione per l'eleggibilità dei consiglieri sospesi, ma la sindaca ha pensato bene, o ancora più verosimilmente non ha neanche controllato gli atti pur avendo la responsabilità di presiedere il Consiglio comunale e quindi esserne garante, di non mandare ai consiglieri gli atti, salvo poi avere la presunzione che noi votassimo a scatola chiusa togliendoci, in questo modo, la possibilità di controbatte non avendo avuto modo di studiare la documentazione". "La situazione di incom-



patibilità legata a Folli infatti, secondo noi, appare molto più complicata di quanto vogliano far trasparire. Fanno finta di dimenticare la questione etica e morale, o magari più semplicemente non gliene frega niente. Ma tornando alla mancanza di rispetto delle regole, della partecipazione democratica, e di adeguatezza, come se non bastasse quanto sopra, la sindaca ha pensato di portare in consiglio anche delle variazioni di bilancio, le quali secondo il regolamento, devono obbligatoriamente passare prima per le commissioni consiliari. Piccolo problema: la sin-

daca non ha ancora costituito le commissioni. La segreteria è stata costretta, dopo le nostre osservazioni, a far rimandare gli atti sopracitati. Questo ad evidenziare la totale superficialità con cui ci si appropria alla cosa pubblica, all'elezione e al consiglio comunale.

Le passerelle sui giornali o in piazza purtroppo ben presto si scontrano con il rigore, la preparazione ma anche il rispetto che la macchina amministrativa richiede, affinché i cittadini possano avere il meglio".

TOLFACAMBIA - Pd Tolfacambia

Il Vicesindaco Magliani: "Emissioni anomale al Forno Crematorio, fare chiarezza subito"



"L'Assessorato all'Ambiente invierà domani stesso una richiesta di chiarimenti alla società Tempio Crematorio in ordine alla anomala fuoriuscita di fumo che si è registrata nelle scorse ore dall'impianto di Civitavecchia. Il fenomeno, registrato da alcuni cittadini, ha destato una comprensibile preoccupazione, che questa



Amministrazione non può che condividere e rilanciare. L'episodio avviene per la seconda volta a distanza di un paio di mesi: per questo sarà nostra cura anche chiedere ad Arpa Lazio e all'Asl Roma 4 perché sia predisposta una ispezione sull'attività dell'impianto". Così il Vicesindaco, Manuel Magliani.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Tumore ai polmoni, sopravvivenze in aumento per le mutazioni

I pazienti con tumore del polmone hanno bisogno di cure, ma anche di ascolto, di condividere con altri pazienti le loro storie di vita e di malattia, di acquisire informazioni dai clinici e consapevolezza per essere in grado di affrontare con determinazione e coraggio la malattia e le terapie. Walce – Women Against Lung Cancer in Europa, impegnata a informare la popolazione sul tumore del polmone, in occasione del mese della sensibilizzazione organizza per il terzo anno

consecutivo 'Be MUTual Days', un meeting di due giorni interamente dedicati ai pazienti affetti da tumore polmonare non a piccole cellule con mutazioni genetiche e in stadio metastatico. Un evento unico sul territorio nazionale, che ha l'obiettivo di far incontrare le discussioni scientifiche dei medici e i bisogni e le aspettative dei pazienti rispetto ai test molecolari, ai farmaci innovativi e alla loro presa in carico. Un incontro e un confronto di persone che vivono la

stessa esperienza di malattia e scambiano idee con familiari, caregivers, oncologi italiani ed europei, psicologi, infermieri, Società Scientifiche e Istituzioni. Il tumore del polmone è considerato il modello della medicina di precisione in oncologia, perché è il tumore solido in cui esistono più marcatori per poter utilizzare delle terapie a bersaglio molecolare. EGFR, ALK, ROS e molte altre sono sigle che per la gente comune non significano niente, ma che per i pazienti affetti

da un tumore del polmone hanno un preciso significato, perché sono i nomi dei geni alterati che causano la malattia. "All'incirca il 25% dei pazienti, che sono quelli che incontriamo al meeting di Roma, affetti da questa malattia possono essere trattati con farmaci biologici – sottolinea Silvia Novello – la ricerca sta cercando di estendere questa percentuale e di arrivare a numeri decisamente superiori: si pensa di poter arrivare a trattare con medicina di preci-



sione all'incirca il 70% dei pazienti affetti da tumore polmonare non a piccole cellule. Le percentuali di sopravvivenza che questi pazienti possono raggiungere, se trattati con terapia adeguata, potrebbero

quasi triplicarsi: se il tasso di sopravvivenza a 5 anni per i pazienti affetti da tumore polmonare in stadio avanzato è compreso fra il 15% e il 19%, questo può superare il 60% nei pazienti oncogene addicted".

Proposte di collaborazione istituzionale tra Siaarti ed il Ministero della Salute



SIAARTI
PRO VITA CONTRA DOLOREM INFERNUM

sulla Salute in Italia

vuole una stagione di confronto

Con una lettera inviata all'onorevole Roberto Speranza, il professor Antonino Giarratano presidente della Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva (Siaarti), ha delineato un quadro appropriato e sintetico di "Proposte di collaborazione istituzionale tra Siaarti ed il Ministero della Salute" a seguito del proficuo incontro tenuto nei giorni scorsi tra Ministro e Presidenza della Società scientifica degli Anestesiisti-Rianimatori e che ha visto il Ministro condividere e promuovere la relazione. Consapevole della lunga e concreta collaborazione con le Agenzie e le Istituzioni, Siaarti intende così avviare una stagione di forte, continuo e puntuale dialogo con il dicastero che governa la sanità nel nostro Paese, proprio nel momento in cui un'autorevole progettualità politica si appresta a porre le basi per un rinnovamento del SSN in termini di qualità della sanità e prontezza di risposte. Nella missiva riassuntiva dell'incontro il professor Giarratano ha ricordato che il contributo che Siaarti – una realtà scientifica accreditata secondo la Legge Gelli-Bianco, che conta ad oggi 9.470 iscritti presenti in oltre 717 strutture ospedaliere e territoriali – può offrire un sostanziale contributo nel percorso di riprogettazione e rinnovamento del DM.70/2015, "fornendo supporto, negli ambiti disciplinari di competenza, all'elaborazione di adeguati percorsi clinico-diagnostico-terapeutici in ospedale e sul territorio, attraverso l'individuazione di criteri basati su linee guida e buone pratiche cliniche". Questo può avvenire anche "suggerendo un adeguamento degli standard organizzativi del sistema delle reti sia clinico-diagnostico specialistiche che tempo-dipendenti". Ed inoltre, ha scritto il presidente, Siaarti può "supportare attraverso elevati livelli di evidenze cliniche e scientifiche quella

Le Regioni hanno il polso della sanità nei territori Appello all'ascolto al Governo

"Il nostro ruolo rappresenta tutta la comunità, a partire dai cittadini e dalle associazioni, siamo quindi presenti e tocchiamo con mano la realtà. Da qui nasce il coordinamento delle commissioni socio-sanitarie, oltre ad essere eletto sono anche un medico ed ho contezza di quello che abbiamo vissuto e di quello a cui dobbiamo rispondere con il Pnrr. Roma quindi ci deve ascoltare". A dirlo è Gianmarco Medusei, presidente del Consiglio regionale della Liguria all'incontro "Il servizio sanitario nazionale tra ripresa e resilienza" all'Università cattolica del Sacro Cuore di Roma, nella facoltà di Economia. "Vorrei partire dicendo che sul territorio in termini sanitari si sono consolidati anche altri ruoli, tra cui quello dei farmacisti – osserva Medusei – Ora siamo nella transizione tra il periodo Covid e post Covid, ad iniziare dalle cronicità e dal recupero delle liste di attesa su cui dobbiamo lavorare. Oggi con una medicina territoriale più forte sul territorio non si avrebbero avuti questi ingorghi su visite e diagnosi rimandate – evidenzia il presidente – anche se la capacità di resilienza del nostro volontariato e associa-



Nella foto, Gianmarco Medusei, presidente del Consiglio regionale della Liguria

zionismo, che hanno cercato di supplire, è stata straordinaria. Le persone però già si aspettano risposte concrete, non attendono il Pnrr – mette in guardia Medusei – la Liguria ha istituito una commissione speciale per tradurre in concretezza le decisioni centrali e portarle sul territorio. Questa commissione si racconterà con le altre per scegliere le priorità in base all'ascolto dei cittadini". Rispetto alla medicina territoriale nello specifico, Medusei sottolinea che "la medicina di base è stata riscoperta e anche su questo serve lavorare, probabilmente deve diventare una

necessaria interazione tra Ospedale (ex DM n.70/2015) e Territorio (futuro "DM n.71") che ha rivelato tutte le sue criticità nel corso della pandemia COVID-19". Nella lettera al Ministro Speranza, con particolare riferimento alla Missione 6 del PNRR, Siaarti ha suggerito di poter offrire

un contributo rilevante nella "elaborazione integrata di Buone Pratiche Cliniche per la costruzione di reti di prossimità volte a garantire assistenza sanitaria certificata e contribuire alla definizione di documenti di Buona Pratica Clinica e PDTA, in modo integrato e condiviso tra sistema territo-

riale e sistema ospedaliero". Sempre nell'ambito del PNRR gli anestesisti-rianimatori possono "fornire supporto tecnico-scientifico affinché l'aggiornamento tecnologico e digitale si rifletta in un reale sviluppo delle dotazioni tecnologiche e delle competenze tecniche, professionali, digitali e



manageriali del personale del sistema sanitario e dell'efficienza del parco tecnologico delle strutture ospedaliere". In ultimo Siaarti ha comunicato che è già in fase avanzata di realizzazione, grazie alla forza della rappresentanza dei suoi numeri e in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, il Sistema di monitoraggio di rete delle Terapie Intensive e dei Blocchi Operatori, ambiti che in fase pandemica hanno mostrato diverse criticità. Il Presidente della Siaarti Antonino Giarratano ha confermato pertanto con questa lettera al Ministro Speranza "la disponibilità a partecipare proattivamente ai Tavoli di Lavoro che il

Ministero vorrà istituire per la pianificazione e la realizzazione di una reale riforma del Sistema Sanitario Nazionale". Una missiva di aperta, franca e concreta collaborazione che si traduce da subito, nella posizione di disponibilità al coinvolgimento che il presidente Siaarti offre chiaramente anche al Sottosegretario Pierpaolo Sileri in forza della sua delega finalizzata alla costituzione del Tavolo tecnico ministeriale per l'approfondimento delle tematiche relative alla programmazione, alla ricerca e alla formazione nell'ambito della disciplina medica di anestesia e rianimazione.



A Lignano Sabbiadoro dal 19 al 21 novembre il 18° campionato nazionale di ginnastica artistica

La magia tricolore di mille storie in finale

Quasi novecento atlete e 48 atleti al Palasport Bella Italia.

Da nove regioni in pedana per conquistare un titolo nelle diverse categorie e nei vari attrezzi

Salti tesi, flessi o raggruppati, capovolte, rondate, flik flak, kippe, ruote e verticali. È il momento degli elementi tecnici della ginnastica artistica in casa CSI. A Lignano Sabbiadoro (UD) dal 19 fino al 21 novembre presso il Palazzetto dello Sport del Bella Italia EFA Village va in scena il 18° Campionato nazionale di questa specialità a tinte arancionoblu. Dalle pulcine di 6 anni fino alle seniores - con anche alcune partecipazioni di ginnaste master (over 30) e special, ragazze con disabilità - sono 875 le fatine finaliste, che con i 48 maschietti fanno registrare il numero record di partecipanti ad una finale CSI post pandemia: 923. Il migliaio di sportivi, con i loro accompagnatori, provengono da 70 società sportive, di 25 comitati da 9 regioni italiane. La Lombardia arriverà in Friuli con 327 atleti, l'Emilia Romagna con 234, il Trentino Alto Adige - Sud Tirol con 123. Dal Veneto sono 101 le ginnaste che approdano al campionato nazionale. A due cifre il numero delle delegazioni campane, piemontesi, marchigiane, laziali e delle padrone di casa friulane. Uno sguardo agli ordini di lavoro per trovare che le prime a scendere in pedana



venerdì mattina saranno le ginnaste dei programmi Super A, Super B, Top Level, che ruoteranno nell'intera giornata su

corpo libero,

trave, volteggio e parallele asimmetriche e minitrampolino. Sabato sarà la volta invece dei programmi medium, large,



su corpo libero trave e volteggio. Sabato 20 novembre in serata è in programma Ginnastica Insieme, con le coreografie delle squadre a corpo libero. Domenica, oltre agli esercizi del maschile, con i ginnasti impegnati nel corpo libero, volteggio trampolino, sbarra e parallele simmetriche, le squadre concluderanno gli esercizi della finale impegnandosi nel programma small. Immane, dopo il recente successo avuto a Capriolo dalle colleghe della ritmica, l'incoraggiamento ai ginnasti finalisti del numero uno del CSI, Vittorio Bosio. Il presidente alla vigilia della manifestazione afferma felice: "È davvero bello e importante per il nostro sport riabbracciarsi e ritrovare tanta passione e tanta socialità in un Palasport, per la gioia delle nostre ginnaste e ginnasti. Nel rispetto dei protocolli e con la speranza che tutto possa svolgersi al meglio, ringrazio le società sportive così fedeli e assidue nel loro impegno, le commissioni tecniche e le giurie presenti. Oltre ai podi e alle medaglie in palio, l'augurio che rivolgo a tutti è di vivere e condividere la magia di queste pedane, che restino impresse in ciascun atleta finalista come esperienza sportiva ma prima ancora di vita".



Sarà disputato dal 19 al 21 novembre all'Autodromo del Levante in provincia di Bari Motociclismo, Nicole Cicillini parteciperà al Trofeo Inverno 2021

Nicole Cicillini parteciperà al Trofeo Inverno 2021 del Levante Circuit, in sella alla sua Yamaha. La motociclista ladispolana sarà nella griglia di partenza della categoria 300SS con EMG Eventi. A darne l'annuncio è stata la stessa organizzazione dell'evento tramite i social network. Il Trofeo si terrà dal 19 al 21 novembre: la prima giornata sarà integralmente dedicata alle prove libere, mentre nelle successive due giornate si terranno le qualificazioni degli amatori e dei professionisti. La competizione si terrà presso l'Autodromo del Levante a Binetto, in provincia di Bari.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green. Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Da oggi 24 azzurri in gara per le prime stoccate della Coppa del Mondo

Spada, al via la stagione internazionale

Fine settimana sulle pedane di Tallin e Berna le tappe di specialità

Le spadiste sono attese in Estonia, dove ci saranno tutte e quattro le protagoniste della medaglia di bronzo a squadre ottenuta ai Giochi Olimpici di Tokyo questa estate: Rossella Fiamingo, Mara Navarria, Federica Isola e Alberta Santuccio, convocate anche Alice Clerici, Nicol Fioletta, Roberta Marzani e Giulia Rizzi, alle quali si uniranno - autorizzate - Eleonora De Marchi, Marta Ferrari, Lucrezia Paulis e Margherita Sabatini.

Le dodici atlete scelte per questa gara dal neo CT della spada Dario Chiadò scenderanno in pedana nella prova individuale oggi per la fase a gironi e primi turni, cui non prenderanno parte Mara Navarria e Federica Isola perché già nel tabellone principale grazie alla loro posizione nel ranking. Sabato 20 a partire dalle ore 10 si entrerà nel vivo della prova e le spadiste si sfideranno per arrivare alla fase finale prevista alle ore 18. Domenica 21 il programma proseguirà con la gara a squadre, dove l'Italia si presenterà in una veste sperimentale, cambiando la metà dell'ultimo quartetto olimpico e puntando su Alice Clerici e Nicol Fioletta accanto a Federica Isola e Alberta Santuccio.

Gli spadisti calcheranno invece, negli stessi giorni, le pedane di Berna. Anche in questo caso l'Italia si presenta con 12 atleti al via, che parteciperanno alla



gara individuale: oltre ai titolari di Tokyo Gabriele Cimini, Enrico Garozzo e Andrea Santarelli, convocati Davide Di Veroli, Giacomo Paolini, Enrico Piatti, Paolo Pizzo e Federico Vismara. Saranno in gara anche - autorizzati - Valerio Cuomo, Edoardo Munzone, Matteo Tagliariol, Andrea Vallosio. Anche per loro oggi sarà la giornata dedicata ai primi turni, che non vedranno impegnati Enrico Garozzo e Andrea Santarelli, già di diritto nel tabellone principale di domani, quando si svolgeranno le fasi clou della prova di Coppa del Mondo

(fase finale in programma a partire dalle ore 16). Domenica 21 è prevista la gara a squadre, in cui l'Italia scenderà in pedana anche in questo caso con una nuova formazione composta da Gabriele Cimini, Enrico Garozzo, Davide Di Veroli e Federico Vismara. Queste le aspettative di Dario Chiadò, Responsabile d'arma della spada azzurra: "Si parte per vincere, sempre. Che non vuol dire per forza arrivare primi, ma anche andare a fare una buona prestazione. Vorrei vedere ragazzi e ragazze arrivare con la grinta giusta e la mentalità che sto provando a

Coppa del Mondo Spada femminile

Tallin (Estonia), 19-20-21 novembre 2021

Atlete: Alice Clerici, Eleonora De Marchi, Marta Ferrari, Rossella Fiamingo, Nicol Fioletta, Federica Isola, Roberta Marzani, Mara Navarria, Lucrezia Paulis, Giulia Rizzi, Margherita Sabatini, Alberta Santuccio

Staff tecnico: Roberto Cirillo, Daniele Pantoni, Massimo Zenga Germano

Medico: Pierluigi Martinelli

Coppa del Mondo Spada maschile

Berna (Svizzera), 19-20-21 novembre 2021

Atleti: Gabriele Cimini, Valerio Cuomo, Davide Di Veroli, Enrico Garozzo, Edoardo Munzone, Giacomo Paolini, Enrico Piatti, Paolo Pizzo, Andrea Santarelli, Matteo Tagliariol, Andrea Vallosio, Federico Vismara

Responsabile d'arma: Dario Chiadò

Staff tecnico: Enrico Di Ciolo, Alfredo Rota

Medico: Chiara Lodoli

inculcare. L'interpretazione della gara è quello che conterà e alla base ci sono soprattutto le motivazioni. È l'inizio di un percorso in cui il gruppo reciterà un ruolo fondamentale, sia nelle prove individuali che in quelle a squadre". Gruppo, per il CT, è la parola chiave anche in vista delle novità che caratterizzeranno nelle prove a squadre sia la Nazionale femminile che quella maschile: "Mi piace immaginare il mio ruolo come un gestore delle risorse umane che abbiamo, tra atleti esperti e giovani che hanno grandi potenzialità - le parole di Dario Chiadò - Prendiamo

la formazione femminile, reduce dal bronzo olimpico: non ci saranno in questa prima occasione Rossella Fiamingo e Mara Navarria, non per smontare una squadra che ha funzionato, ma per utilizzare questa finestra dando un'opportunità anche ad altre. Lo stesso avverrà anche al maschile. C'è da gettare delle basi importanti e sto provando a costruire un gruppo di lavoro che sia molto coeso e competitivo, stabilendo un rapporto di sinergia e reciproca fiducia tra lo staff della Nazionale e i tecnici e i preparatori degli atleti che si formano nei singoli club".

Sportradar in campo con la Lega Pallavolo Serie A per la lotta al match fixing

Lega Pallavolo Serie A e Sportradar AG, rinnovano la partnership integrity a tutela della regolarità delle competizioni, coinvolgendo club ed atleti dei campionati di SuperLega, di Serie A2 e Serie A3. Tutte le partite delle tre competizioni saranno costantemente monitorate dal sistema Universal Fraud Detection System (UFDS) e oggetto di informativa alla Lega. All'attività di monitoraggio sarà affiancato un percorso di educazione e formazione sul tema delle scommesse e del contrasto al match-fixing, che coinvolgerà giocatori, tecnici e dirigenti. Controllo ed informazione sono da sempre gli strumenti migliori e più efficaci per rafforzare la prevenzione e contrastare comportamenti e situazioni che potrebbero danneggiare e mettere in pericolo l'integrità e la credibilità dello sport ad ogni livello. La collaborazione tra Lega Pallavolo Serie A e Sportradar Integrity Services, fornitore globale di servizi integrity e partner di oltre 100 Federazioni e Leghe sportive nel mondo, testimonia la grande attenzione e sensibilità verso il tema della protezione dell'integrità sportiva. Il progetto formativo si articolerà in una serie di workshop e webinar, condotti dal responsabile Integrity per l'Italia di Sportradar AG, l'av-

vvocato Marcello Presilla, che avranno l'obiettivo di fornire un'informazione ampia e dettagliata su tutte le tematiche relative al tema delle scommesse e del match-fixing, attraverso un approccio che unisce le esperienze dirette - frutto delle attività di intelligence condotte a livello internazionale e nazionale da Sportradar - ed alle conoscenze tecnico-giuridiche, utili a comprendere le conseguenze sul piano personale, professionale e legale per i responsabili degli illeciti. Ampio spazio sarà dato anche al ruolo sempre più centrale dei social media nei meccanismi di approccio agli atleti da parte dei cosiddetti fixers. Tutto ciò al fine di consentire ad atleti, allenatori e dirigenti, di acquisire gli strumenti necessari a individuare ed evitare situazioni e comportamenti contrari alle regole sull'integrità sportiva. "Da diversi anni lavoriamo con Sportradar sul controllo dei nostri match - ha spiegato Massimo Righi, presidente della Lega Pallavolo Serie A. - Ognuno di noi conosce tristi fatti di cronaca nella storia di tutti gli sport e pensare che siano rarità da ignorare sarebbe irresponsabile per un consorzio di Club serio come il nostro. Per questo puntiamo sulle segnalazioni, ma soprattutto sui protocolli educativi. I giocatori, spes-

so i più giovani, non conoscono quanto possa essere facile incorrere in leggerezze o non valutare atteggiamenti altrui che possono pregiudicare il fair play e la sportività che sono alla base dei nostri campionati". Marcello Presilla - responsabile Integrity per l'Italia di Sportradar AG: "La partnership con la Lega Pallavolo Serie A è motivo di particolare orgoglio e conferma la grande attenzione e sensibilità mostrata verso il tema dell'etica sportiva. L'integrità delle competizioni è bene prezioso, elemento essen-



ziale di ogni manifestazione sportiva, sulla quale si basa la moderna industria dello sport e dalla quale dipende il valore

degli investimenti, dei cosiddetti media rights e delle sponsorizzazioni. Monitorare ed informare per rafforzare i meccani-

smi di prevenzione, questo l'obiettivo da perseguire, giorno dopo giorno, in collaborazione con le Istituzioni sportive. La crisi economica innescata dalla Pandemia Covid19 ha determinato un aumento del livello generale di rischio nello sport. Molti i casi sospetti segnalati da Sportradar in tutti gli sport a livello globale, la tendenza è verso forme di manipolazione gestite direttamente da atleti e direttori di gara, bypassando anche il tradizionale coinvolgimento dei gruppi criminali".

(Tratto da Sporteconomy.it)



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



a cura di Antonio Castello

Fiavet Lazio a Congresso

Incoming, Outgoing, Rapporti con gli Enti locali, Abusivismo, Innovazione, Nuovi Trend, Giovani Agenti di Viaggio, Meeting Industry. Questi i temi che verranno dibattuti dal 23 al 25 novembre al Park Hotel Villa Ferrata di Grottaferrata (Roma)

Fiavet Lazio, l'Associazione Regionale delle Agenzie di Viaggi e Turismo, ha indetto dal 23 al 25 novembre, presso il "Park Hotel Villa Ferrata" di Grottaferrata (Roma), il suo secondo Congresso che vedrà impegnati tutti i rappresentanti della filiera del turismo organizzato laziale. Oltre a festeggiare i 60 anni di Fiavet Lazio, il Congresso sarà l'occasione per confrontarsi sul futuro e quindi sugli strumenti da mettere in campo per superare la gravissima crisi che ha colpito il settore nel periodo della pandemia Covid 19. Gli interventi dei consulenti Fiavet Lazio ed i percorsi formativi attuati rappresenteranno una spinta a porsi delle domande, mentre la presenza delle Istituzioni darà il giusto valore agli incontri per dialogare su Incoming, Outgoing, Rapporti con gli Enti locali, Abusivismo, Innovazione, Nuovi Trend, Giovani Agenti di Viaggio e Meeting Industry. La sfida sarà quella di costituire un fronte comune dopo i due difficili anni appena trascorsi, con rinnovato impegno e stima reciproca. Il "Congresso '60", indetto dalla Presidenza dell'Associazione con il sostegno di Fiavet Nazionale, è patrocinato dalla Regione Lazio e dal Comune di Grottaferrata con la collaborazione del Park Hotel Villa Ferrata e del COTAV. Tra i molti sponsor si segnalano, tra gli altri, l'EBTL (Ente Bilaterale Turismo della Regione Lazio), Business & Tourism Insurance Service, Confcommercio, Traiconet, Saltech+, Vignaioli Grottaferrata, Ferratese Parfums, Gruppo Archeologico Latino "Bruno Martellotta" onlus, 38 Incoming, Young Tour, Park Hotel Villa Grottaferrata, Carrani, Fondo Fogar, Schiaffini, Unaprol - Consorzio Olivicolo Italiano (Coldiretti), Lazio Innova, Convention Bureau Roma e Lazio. Media Partner dell'evento sarà TTG Italia. "Siamo estremamente felici di poter ritrovare dal vivo dopo un anno di webinar die-



Nella foto, Stefano Corbari - Presidente Fiavet Lazio

tro agli schermi, dichiara il presidente della Fiavet Lazio **Stefano Corbari**. In questi ultimi ormai quasi due anni di pandemia, di dolore, di emergenza tutti noi abbiamo dovuto affrontare sfide che non avremmo mai pensato di dover nemmeno immaginare, ci siamo aggrappati al nostro lavoro, alla nostra passione nell'attesa di poter ricominciare la nostra attività. Questo appuntamento, oltre che a festeggiare i 60 anni della nostra associazione, sarà l'occasione per confrontarsi ma anche per gettare le basi per un futuro di sfide, di innovazione e di sempre maggiore professionalità". L'importanza dei temi, la presenza di autorevoli esponenti delle istituzioni, il desiderio di ricominciare, la determinazione degli operatori rappresenteranno l'essenza di un evento, tra i primi ad effettuarsi in presenza, per tracciare una nuova strada che dovrà aiutare il settore ad uscire dall'impasse di quest'ultimo periodo.

Il Consorzio Turistico lago Bolsena promuove "Il tubero dalle mille proprietà"

"Il tubero dalle mille proprietà" è stato il tema di una iniziativa di valorizzazione dei prodotti dell'Alto Viterbese promossa dal Consorzio Turistico del Lago di Bolsena e svolta presso la Casa di Effe Homerestaurant a Grotte di Castro. Protagoniste le varietà di patate prodotte dall'azienda Perle della Tuscia e la Cannaiola di Marta dell'azienda Castelli presentate nelle loro qualità gastronomiche in abbinamento ai piatti del menù a base di patate della cuoca Fabiana Eramo. La serata è stata introdotta dall'avv. Manlio Sciuto, presidente del Consorzio Turistico che associa 6 Comuni e oltre 100 imprese, a cui hanno fatto seguito una conversazione sulla storia e le caratteristiche della produzione locale tra le imprenditrici **Roberta Marziantonio**, **Debora Castelli** e **Antonio Quattranni** per gli aspetti storici dell'agricoltura tradizionale. Le due produttrici hanno illustrato le modalità di produzione con riferimento alle terre ricche di potassio e



Nella foto, Debora Castelli, Roberta Marziantonio e Antonio Quattranni

di origine vulcanica, situate intorno al lago di Bolsena, dove le produzioni agricole mantengono delle caratteristiche organolettiche particolari come le patate tipiche dei Colli Volsini nel territorio di Grotte di Castro che le rendono famose ed apprezzate in Italia come all'estero. La polpa compatta e un profumo tipico del prodotto sono le caratteristiche principali delle patate del Marchio Alta Tuscia Viterbese. A queste si aggiungono le varietà par-

ticolari come **Viola Vitelotte**, dolce e morbida, a polpa farinosa che si presta bene per gnocchi e purè. Mentre la **patata Cuore rosso** è un'antica patata di origine andina, deve la sua particolare colorazione naturale agli antociani, degli antiossidanti naturali. La sua caratteristica peculiare è una polpa particolarmente fibrosa. Invece le **patate ratte** sono un tipo particolare di patata a pasta gialla. Vengono anche chiamate patate asparago, per la loro forma allunga-

Bilancio positivo dell'Italia con Enit al WTM di Londra



Giorgio Palmucci - Presidente Enit

L'Italia ha partecipato con successo al Wtm (World Travel Market 2021) che si è svolto all'Excel Centre di Londra dall'1 al 3 novembre, per la prima volta dopo due anni in presenza con tutte le regioni italiane e con il coinvolgimento di oltre 130 stakeholders. Il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia ha inaugurato lo stand Italia insieme al Segretario Generale dell'Unwto Zurab Pololikashvili, al Console Generale d'Italia Marco Villani, all'Amministratrice delegata Enit **Roberta Garibaldi**, al Presidente dell'Agenzia Nazionale del Turismo **Giorgio Palmucci** e al consigliere Enit **Sandro Pappalardo**. L'Italia con Enit ha messo insieme gli operatori del settore e concentrato il dibattito sui trend turistici futuri attraverso vari incontri promossi, tra gli altri, dalla direttrice Marketing e Promozione Enit, **Maria Elena Rossi**. I turisti dal Regno Unito sono ai primi posti della classifica italiana. La spesa turistica dei viaggiatori dal Regno Unito si aggira intorno ai 3,8 miliardi di euro e aumenta tendenzialmente del +7%. Le regioni su cui investono di più gli inglesi sono Lazio (655,3 milioni di euro), Lombardia (536 milioni di euro) e Campania (514 milioni di euro) che acquisiscono il 45% circa del totale della spesa. Gli alberghi e villaggi turistici percepiscono il 55,2% della spesa totale dei viaggiatori da UK pari a 2,1 miliardi di euro (+1,1%). Seguono l'ospitalità di parenti e amici con 564,7 milioni di euro (+28,6%) e gli agriturismo e B&B con 473,4 milioni di euro (-2,6%). I tipi di vacanza prediletti sono: culturale per cui si spende il 36,7% del totale della spesa, circa 1,4 miliardi di euro. Segue la vacanza balneare con circa 600 milioni di euro (+3,7%). La spesa per la vacanza sportiva cresce del +27%, passando da 44 milioni di euro a 56 milioni di euro, l'incremento più elevato. Sono 13,7 milioni le presenze negli esercizi ricettivi da UK in Italia. Ai primi posti il Veneto (con 2,6 milioni presenze), la Campania (1,9 milioni) e la Lombardia (1,6 milioni) che accolgono il 44,6% delle notti totali. In Calabria si verifica la crescita più alta dei flussi turistici (+44,3%). Gli inglesi preferiscono l'accoglienza in hotel, infatti con 10 milioni di presenze, gli alberghi ospitano il 73,5% del totale. "Un nuovo inizio che porta con sé valori rinnovati su cui puntare - commenta il Presidente Enit **Giorgio Palmucci** - un revenge travel che segna il grand ritorno al viaggio dopo un anno di limitazioni e che vede i turisti più motivati che mai. Si torna a parlare di incoming e l'Italia è la seconda destinazione più cercata in Europa (12,2 mln di voli ricercati) e la terza nel mondo" conclude Palmucci.

ta, o patata del burro, per la loro morbidezza e buccia molto sottile e delicata. Le elevate proprietà antiossidanti delle patate **Viola** e **Blu** di "Perle della Tuscia" sono documentate anche da uno studio eseguito presso i laboratori "Food, Plant & Drugs" condotto dal Dott. **Alessandro Grosso** dell'Università

A Barolo dal 19 al 21 novembre Le Città del Vino eleggono il nuovo Presidente

Nel paese in provincia di Cuneo sindaci, assessori e amministratori dei 460 Comuni enoturistici d'Italia si riuniscono per la Convention d'Autunno, dal 19 al 21 novembre



Dal 19 al 21 novembre le Città del Vino tornano a riunirsi nella Convention d'Autunno dopo la brutta pausa provocata dalla pandemia. A ospitare sindaci, assessori e amministratori dei Comuni enoturistici italiani, sarà il Comune di Barolo (Cuneo), ancora per un mese "Città Italiana del Vino 2021". Durante la *Convention* il coordinamento nazionale eleggerà il nuovo Presidente di Città del Vino. Si chiude dunque l'era di **Florian Zambon**, il Presidente che è rimasto in carica più a lungo (dal 2004 al 2007, poi di nuovo per due mandati dal 2015 al 2021), portando risultati significativi per i territori italiani del vino e per l'Associazione Nazionale, fondata a Siena nel 1987 e che oggi aggrega oltre 460 Comuni a vocazione vitivinicola. Con la Presidenza **Zambon** l'Associazione ha vissuto un importante rilancio anche dal punto di vista politico, facendo sentire con più impegno la sua voce sui tavoli istituzionali (in particolare con i Ministeri dell'Agricoltura, delle Finanze e del Turismo), sviluppando nuove alleanze con analoghe associazioni - dalle Città dell'Olio al Movimento Turismo del Vino, alla Federazione delle Strade del Vino italiane - contribuendo alla stesura della legge nazionale sull'enoturismo e tenendo a battesimo il riconoscimento delle colline Patrimonio Unesco di Conegliano e Valdobbiadene, un progetto di cui si cominciò a parlare proprio durante una *Convention* delle Città del Vino nel 2008. Il Presidente uscente **Florian Zambon** ha inaugurato anche il nuovo progetto di cultura enoturistica della "Città Italiana del Vino", un bando annuale che mette a confronto i programmi culturali di Comuni e territori candidati a questo ambito titolo. Nel 2021 è stata proprio Barolo la "Città Italiana del Vino", ma tra un mese il testimone passerà a **Duino Aurisina** (Trieste), che ha realizzato un progetto che mette in rete le Città del Vino del Friuli Venezia Giulia e delle vicine Slovenia e Croazia, in un'ottica europea e transfrontaliera: un ricco programma d'eventi culturali ed enoturistici per un anno intero, con uno sguardo a "Gorizia e Nova Gorica 2025 Capitale Europea della Cultura" e allo sviluppo sostenibile di *Agenda 2030*. Durante l'Assemblea sarà ufficialmente annunciata anche la nomina del nuovo Presidente degli Ambasciatori delle Città del Vino, una figura che guiderà una rete di personalità che si sono distinte negli anni con un costante impegno verso i territori enoturistici o nei rispettivi ambiti professionali: sono 154 gli Ambasciatori (ex sindaci, ex assessori, amministratori) e altri 60 gli Ambasciatori "emeriti", provenienti dal mondo della scienza, della cultura, dell'arte e dello sport.

La spesa per la vacanza balneare con circa 600 milioni di euro (+3,7%). La spesa per la vacanza sportiva cresce del +27%, passando da 44 milioni di euro a 56 milioni di euro, l'incremento più elevato. Sono 13,7 milioni le presenze negli esercizi ricettivi da UK in Italia. Ai primi posti il Veneto (con 2,6 milioni presenze), la Campania (1,9 milioni) e la Lombardia (1,6 milioni) che accolgono il 44,6% delle notti totali. In Calabria si verifica la crescita più alta dei flussi turistici (+44,3%). Gli inglesi preferiscono l'accoglienza in hotel, infatti con 10 milioni di presenze, gli alberghi ospitano il 73,5% del totale. "Un nuovo inizio che porta con sé valori rinnovati su cui puntare - commenta il Presidente Enit **Giorgio Palmucci** - un revenge travel che segna il grand ritorno al viaggio dopo un anno di limitazioni e che vede i turisti più motivati che mai. Si torna a parlare di incoming e l'Italia è la seconda destinazione più cercata in Europa (12,2 mln di voli ricercati) e la terza nel mondo" conclude Palmucci.

di **Tor Vergata**. La **patata Delizia Blu** è povera di grassi (< 0,1%), per questo è definita "La patata del Benessere" e per il basso contenuto di zuccheri è indicata anche per chi soffre di iperglicemia. Al menù sono stati abbinati il **trebbiano** in purezza (**Sonia**) e la **cannaiola** (**Martino IV**) dell'azienda **Castelli di Marta**. La

cannaiola in particolare è un vino che porta in sé una tradizione, una cultura ed una sapienza contadina fortemente legate alla conoscenza delle caratteristiche del territorio. E' ottenuto dal vitigno **Canaio Nero**, da uve raccolte senza l'utilizzo di mezzi meccanici per garantire la qualità del prodotto finale.

Il nuovo libro di Antonio Castello per le Edizioni Ceccarelli sarà presentato il 30 novembre

“Maschere e Coriandoli” d'Italia

“Maschere e Coriandoli” - Guida ai Carnevali più belli e caratteristici d'Italia, lo ha scritto il giornalista Antonio Castello, ed è una vera e propria guida ragionata dei carnevali storici del Paese, da Viareggio a Venezia passando per Fano, una sorta di diario e di vademecum sul loro valore antropologico e la loro valenza sociale. Maschere, costumi, carri allegorici, sfilate, coriandoli, balli, feste, concerti, risate e tanto

divertimento. E quello che offre il Carnevale, la festa più pazzica dell'anno. Con le oltre 400 manifestazioni, raggruppate per Regione, ampiamente e doviziosamente descritte nei contenuti, questa guida rappresenta lo strumento ideale per organizzare un viaggio, una vacanza, un'escursione, una gita fuori porta. Scegliere di trascorrere una vacanza a Carnevale, non implica tuttavia andare solo alla ricerca

di un'occasione di svago. Profondi sono infatti i valori antropologici e culturali che si nascondono dietro questi appuntamenti, anche fra i più noti e commerciali. Scegliere una vacanza in tempo di Carnevale, significa quindi organizzare il proprio tempo libero in modo alternativo, alla scoperta della storia, del folklore e dell'enogastronomia. Una vasta ed esauriente rassegna che va dal

Carnevale più celebre (Venezia) a quello più spettacolare (Viareggio), da quello più combattuto (Ivrea) a quello più dolce (Fano). L'Autore è un esperto del settore turismo, attento alla riscoperta del folklore e delle manifestazioni popolari, soprattutto di quelle in grado di suscitare un rinnovato interesse per un patrimonio culturale di grande rilievo e fascino. Antonio Castello, giornalista e scrittore, è specializzato

nel settore turistico. Nel 2004 è stato nominato “Addetto Stampa dell'Anno” dal Gruppo Italiano Uffici Stampa, costituito in seno all'Ordine Nazionale Giornalisti, per la Sezione Ambiente. Già Addetto Stampa della Fiavet e di altre organizzazioni, presta attualmente la sua attività come consulente presso alcune società operanti nel mondo del turismo. Collabora inoltre con diversi giornali e riviste specializzate



con corrispondenze di viaggio e articoli di natura politico-economica.

B.N

Oggi in tv Venerdì 19 novembre



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:10 - UnoMattina

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:50 - Tg1

09:55 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - Tale e quale Show

23:55 - Tg1 Sera

00:00 - TV7

01:05 - Rai - News24

01:40 - Sottovoce

02:10 - Cinematografo

03:10 - Rai - News24



06:00-Dettofatto

06:20-DesperateHousewives

07:00-Charlie'sAngels

07:45-Heartland

08:30-Tg2

08:45-Radio2SocialClub

09:55-Gliimperfibili

10:00-Tg2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-Hattivostri

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2EatParade

13:50-Tg2SViaggiare

14:00-Tennis:ATPFinals2021

16:10-Quellicheiltennis

16:15-Dettofatto

17:15-MissionBeauty

18:00-RaiParlamentoTelegiornale

18:10-Tg2L.I.S.

18:15-Tg2

18:30-RaiTgSportSera

18:50-BlueBloods

19:40-N.C.I.S.

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-Thegooddoctor4

22:10-TheResident3

23:45-Onorevoliconfessioni-C'e'vitaltrela politica

00:45-Oncheno



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:40 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora'

10:30 - Rai Parlamento Spaziolibero

10:40 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quantle storie

13:15 - Le storie di Passato e Presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S.

15:20 - Rai Parlamento Telegiornale

15:25 - Gli imperfibili

15:30 - #Maestri

16:05 - Aspettando Geo

17:00 - Geo

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:10 - Che succ3de?

20:45 - Un posto al sole

21:25 - C'era una volta Gheddafi

23:10 - La versione di Fiorella

00:00 - Tg3 Linea Notte

01:00 - Meteo 3

01:05 - Rai Parlamento Magazine

01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - FINALMENTE SOLI - SPARTACO LA RIVOLTA DEGLI SCHIAVI

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA

07:45 - CHIPS I - LA SUPERMOTO

08:50 - MIAMI VICE I - CONTRABBANDO

09:50 - HAZZARD III - SOLDI E CAPRETTA, ACCOPIATA PERFETTA

10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - UNA RAPIDA SOLUZIONE

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO.IT - TG4

12:31 - IL SEGRETO - 114 - PARTE 2

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - OMICIDIO AL BUIO

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - LA FESTA E' FINITA - 1aTV

15:59 - MONTECRISTO - 1 PARTE

16:36 - TGCOM

16:38 - METEO.IT

16:42 - MONTECRISTO - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - METEO.IT - TG4

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 67 - PARTE 1 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - QUARTO GRADO

00:45 - CACCIA ALLA SPIA - THE ENEMY WITHIN - CHIGORIN - 1aTV

01:41 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE

02:01 - DUE CONTRO LA CITTA'

03:36 - VENERE CREOLA



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

06:31 - PRIMA PAGINA TGS

06:46 - PRIMA PAGINA TGS

07:00 - PRIMA PAGINA TGS

07:15 - PRIMA PAGINA TGS

07:30 - PRIMA PAGINA TGS

07:45 - PRIMA PAGINA TGS

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE

10:57 - TG5 - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1278 - I PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - AMICI DI MARIA

16:40 - GRANDE FRATELLO VIP

16:50 - LOVE IS IN THE AIR I

17:35 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

21:20 - GRANDE FRATELLO VIP

01:00 - TG5 - NOTTE

01:34 - METEO.IT

01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE



06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:45 - I PUFFI - E' UNA VITA PUFFOSA 217/B

07:05 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA RIVINCITA DI NARCISO

07:35 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - BUON VIAGGIO, MAMMA!

08:05 - HEIDI - ANCORA INSIEME

08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - LA CONFESSIONE

09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - GENITORI

10:20 - C.S.I. NEW YORK - ECOBOMBA

11:16 - C.S.I. NEW YORK - PUNTO DI NON RITORNO

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:21 - SPORT MEDIASET

14:05 - I SIMPSON - PAURE DI UN CLOWN

14:30 - I SIMPSON - NESSUNA BUONA LETTURA RIMANE IMPUNITA

14:55 - I SIMPSON - ANDIAMO AI MATERASSI!

15:26 - YOUNG SHELTON - STRAMBI CERVELLONI E PALLE DI NEVE DEL TEXAS

15:55 - BIG BANG THEORY - LA SPEDIZIONE MONOPOLARE

16:20 - BIG BANG THEORY - LA FLUTTUAZIONE DELL'APRICATOLE ELETTRICO

16:50 - DUE UOMINI E 1/2 - BUONA NOTTE PAPERINA!

17:15 - DUE UOMINI E 1/2 - LEZIONE DI BALLETO

17:40 - DUE UOMINI E 1/2 - L'AMORE NON HA ETA'

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27, 150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.